

Sistema museale della Valtellina - Bilancio sociale 2022

Sommario

Nota introduttiva	p. 1
Parte prima – Il sistema museale	p. 2
Parte seconda – I musei che aderiscono al sistema museale	p. 9
1. Museo civico di Storia naturale di Morbegno	p. 9
2. Ecomuseo della Valgerola	p. 13
3. Museo Villa Visconti Venosta di Grosio	p. 16
4. Museo dei Sanatori di Sondalo	p. 20
5. Forte Venini di Oga (Valdisotto)	p. 23
6. Museo civico di Bormio	p. 27
7. Museo Vallivo Valfurva "Mario Testorelli"	p. 30
8. MUS! Museo di Livigno e Trepalle	p. 34
Parte terza - Dal 2021 al 2022: un confronto	p. 46

Nota introduttiva

Dal 2018 il Sistema museale della Valtellina ha introdotto tra le sue attività la redazione del Bilancio sociale che consente di dar conto non solo dei dati economici del sistema e dei musei che lo compongono, ma anche di tutti i dati specifici relativi all’impatto previsto e ai risultati ottenuti con le attività programmate.

Il Bilancio sociale del sistema museale presenta quindi i servizi offerti e le iniziative realizzate nei diversi ambiti organizzativi e misura i risultati sia in termini quantitativi che qualitativi. Questo strumento, oltre a verificare il raggiungimento degli obiettivi indicati nei documenti di programmazione, può essere utilizzato per far comprendere a possibili partner, finanziatori o sponsor l’affidabilità e le potenzialità del Sistema e delle singole Istituzioni museali che lo compongono.

La prima parte del Bilancio sociale 2022 dà conto delle attività promosse, coordinate e sostenute dal SMV; seguono una parte di dettaglio dedicata al Bilancio di ciascun museo che ha aderito al SMV ed infine alcune considerazioni sintetiche emerse dal confronto tra il Bilancio 2021 e il Bilancio 2022.

Il SMV e i musei che ne fanno parte nel 2022 hanno ripreso le loro attività che sono cresciute rispetto agli anni precedenti, segnati dalle chiusure e dalle difficoltà a svolgere attività in presenza a causa della pandemia.

Il Forte di Oga, chiuso da marzo 2022 per lavori, è stato impossibilitato a svolgere le sue attività che riscuotono sempre grande successo e registrano molte presenze.

Si segnala inoltre che l'instabilità della gestione di alcuni musei e l'impossibilità, da tempo lamentate da alcuni responsabili, a dedicarsi a tempo pieno alle attività museali perchè impegnati in altri servizi comunali, rende l'attività di coordinamento svolta dal SMV a volte faticosa e inefficace.

Parte prima - Il sistema museale

La rete territoriale



Il Sistema museale della Valtellina è stato istituito nel 2010 dai soggetti titolari dei musei aderenti, tramite convenzione della durata di 6 anni e rinnovato nel 2017; nel 2023 verrà nuovamente rinnovata la convenzione. Aderiscono attualmente al sistema museale:

- 1- Museo civico di Storia naturale di Morbegno (dal 2010);
 - 2- Ecomuseo della Valgerola (dal 2010);
 - 3- Villa Visconti Venosta (da novembre 2017);
 - 4- Museo dei Sanatori di Sondalo (dal 2016);
 - 5- Forte Venini di Oga (dal 2017);
 - 6- Museo civico di Bormio (dal 2010);
 - 7- Museo Vallivo Valfurva "Mario Testorelli" (dal 2010);
 - 8- Museo di Livigno e Trepalle (dal 2016);
- e la Comunità montana Valtellina di Tirano (dal 2010).

A fine 2022 ha richiesto di aderire al SMV anche l'Ecomuseo della Valle del Bitto di Albaredo.

I servizi coordinati dal Sistema museale:

- promozione e comunicazione;
- coordinamento e promozione delle attività didattiche ed educative (in convenzione con l'Associazione VentiVenti);
- documentazione e catalogazione;
- fruizione;
- coordinamento e promozione di attività culturali;
- fund raising;
- formazione;
- monitoraggio e valutazione.

I visitatori

Il Sistema museale registra i visitatori che, da soli o in gruppo, visitano il museo in autonomia, chi richiede il servizio di visita guidata e chi partecipa a iniziative didattiche, educative e culturali e ad eventi organizzati dal museo o dal sistema stesso.

Vengono anche registrate la provenienza dei visitatori (residenti in provincia, fuori provincia o stranieri) e la fascia d'età (meno di 18 anni, tra i 18 e i 60 anni, più di 60 anni).

I visitatori nel 2022

Il numero di utenti va naturalmente considerato in relazione con il tipo di apertura del museo (stagionale/annuale).

museo	2022
Museo civico di Storia naturale di Morbegno	3.340
Ecomuseo della Valgerola	non rilevati
Museo Vallivo Valfurva "Mario Testorelli"*	1.047
Museo civico di Bormio	9.537
Museo dei Sanatori di Sondalo*	406
MUS! Museo di Livigno e Trepalle	4.317
Forte Venini di Oga (Valdisotto)*	885
Museo civico Villa Visconti Venosta*	1.205

* apertura stagionale

I visitatori del sistema dal 2016 al 2021

strutture museali	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Museo civico di Storia naturale di Morbegno	6.487	3.908	5.770	1.043	1.356	3.340
Ecomuseo della Valgerola (1)						
Museo civico di Bormio (2)	9.350	9.738	8.906	2.496	4.539	9.537
Museo Vallivo Valfurva (2)	1.726	1.278	652	433	879	1.047
Museo di Livigno e Trepalle	3.008	3.317	4.531	2.596	1.847	4.317
Museo dei Sanatori di Sondalo (2)	556	1.113	869	173	434	406
Forte di Oga (3)	11.129	11.108	10.639	9.848	9.225	885
Villa Visconti Venosta (2)	1.125	837	1.345	631	757	1.205
totale	33.381	31.362	32.712	17.220	19.037	20.737

(1) I visitatori non vengono conteggiati

(2) Apertura stagionale

(3) Il Forte ha chiuso per ristrutturazione a fine marzo

Tipologia e provenienza dei visitatori

Si riportano di seguito i dati di sintesi espressi in percentuale dei visitatori di tutti i musei del sistema museale.

Le percentuali sono le medie delle percentuali registrate per ciascun museo, riportate nel dettaglio nella sezione del bilancio sociale che segue, dedicata ai musei.

tipologia				provenienza			età		
singoli	scolaresche	gruppi	partecipanti ad attività organizzate	residenti in provincia	residenti fuori provincia	stranieri	meno di 18 anni	dai 18 ai 60 anni	più di 60 anni
58,5%	17%	6,5%	18%	37,5%	57%	5,5%	30,5%	50,5%	19%

I servizi educativi

Per le scuole

Il Sistema museale coordina "Scuola in museo", una proposta di attività e laboratori didattici per le scuole primarie e secondarie di I e II grado. Ogni museo del sistema propone attività coerenti con le proprie collezioni e con i curricula scolastici per offrire agli insegnanti la possibilità di affrontare un argomento al museo con modalità laboratoriali alternative alla lezione frontale in classe.

Anche negli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023 il sistema ha proposto alle scuole temi coerenti con la natura dei musei da sviluppare con gli insegnanti in attività e laboratori didattici, stimolando quindi la coprogettazione scuola-museo. Il numero di attività, rispetto agli

anni precedenti, funestati dalla pandemia, nel 2022 è cresciuto, segno finalmente di una ripresa. Si riportano di seguito i dati sintetici.

Al **Museo di Morbegno** nella primavera 2022 hanno partecipato a visite, gratuite o a pagamento, 17 scuole (1 università, 1 scuola secondaria di secondo grado, 4 scuole secondarie di primo grado, 10 primarie e 1 scuola dell'infanzia), per un totale di 40 classi e 704 studenti. A queste si aggiungono, in autunno, laboratori per 2 gruppi da scuole dell'infanzia (che ha effettuato un laboratorio) e 1 classe di scuola superiore di secondo grado che ha svolto una visita libera alla mostra allestita al museo (Fossili urbani).

L'**Ecomuseo della Valgerola** ha organizzato 11 giornate di attività con le scuole per un totale di circa 400 partecipanti.

Presso **Villa Visconti Venosta**, nel 2022 si è avuta una grande richiesta di attività didattiche: si sono svolte in 15 attività (252 visitatori), tutte visite guidate alla villa. Le classi coinvolte sono state tutte di scuole primarie della provincia.

Al Museo di Sondalo si sono registrate 94 presenze alle visite guidate per le classi.

Il **Museo di Bormio** ha organizzato attività di presentazione della storia e dell'arte di Bormio a 25 classi, predisponendo contenuti ad hoc in relazione al programma scolastico, in stretto contatto con gli insegnanti. Oltre a questi, si sono organizzati 27 laboratori didattici di calligrafia, ritratto, panificazione, realizzazione di erbario, di meridiane, sugli strumenti musicali del museo e di riciclo dei jeans.

Presso il **Museo Vallivo Valfurva** si è svolto un laboratorio di panificazione per bambini della scuola dell'Infanzia, un laboratorio di stampa 3D in collaborazione con gli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Alberti di Bormio (finalizzato alla realizzazione di modelli in scala di alcuni oggetti presenti al Museo), un laboratorio di antropologia dei media rivolto ai ragazzi della classe 3^a del Liceo delle Scienze Umane dell'Istituto di Istruzione Superiore Alberti di Bormio e un laboratorio di telaio per bambini della scuola primaria di Grosio.

Hanno partecipato in tutto 129 studenti.

Il **MUS! Di Livigno** ha svolto attività per 50 classi per un totale di più di 1.000 studenti, con una netta prevalenza di studenti della scuola secondaria di I grado (a seguire di scuola primaria, infanzia e nido). Le tipologie di attività, visite e laboratori sono state in tutto 14, che spaziano da "Napoleone e la nascita del Comune di Livigno", a laboratori su riciclo, ex voto, le leggende di Livigno, i giochi di una volta.

Non ha realizzato alcuna attività didattica il **Forte di Oga**, chiuso da marzo 2022.

In merito alle UDA (Unità di Apprendimento), progetti seguiti direttamente da VentiVenti e sostenuti dal SMV, nell'anno scolastico 2021-22 sono arrivate richieste dall'Istituto comprensivo di Grosio per attività presso Villa Visconti Venosta e dall'Istituto Comprensivo di Bormio per attività in diversi musei.

Per le famiglie e per gli adulti

Il sistema museale propone alle famiglie gli appuntamenti "Museo in famiglia", laboratori creativi per bambini e ragazzi, e "Museo tempo libero", proposte di incontri e corsi su diversi temi per un pubblico di giovani e adulti. Nel 2022 al **Museo di Morbegno** i laboratori Museo in Famiglia si sono attivati per 9 mesi con un successo medio costante di circa 25 bambini accompagnati a laboratorio. Oltre a questo, si sono svolti i campi estivi "Una settimana da naturalista" gestiti dall'Associazione VentiVenti con laboratori pomeridiani che hanno registrato 173 presenze. E' stato anche attivato un laboratorio mensile per ragazzi 11-15 anni, "Una crush per la scienza", che non ha registrato purtroppo un gran successo: le presenze sono state scarse. Per "Museo tempo libero" si sono organizzati online, in inverno/primavera, 2022 5 Webinar "Esperimenti d'arte" con una media di 25 partecipanti a incontro; mentre in estate/autunno un corso di disegno naturalistico in 5 lezioni e, sempre in autunno, un appuntamento di un pomeriggio di Fitoalimurgia con 11 partecipanti. In inverno/primavera 2022 è stato proposto un ciclo di 4 conferenze sugli effetti del global change sugli animali delle Alpi, con una media di 20 partecipanti in presenza e 50 online.

L'**Ecomuseo della Valgerola** ha organizzato i seguenti corsi/incontri "Museo tempo libero": a gennaio, corso di 5 incontri per bambini e genitori "Emozioniamoci" a Rasura, in collaborazione con il Centro Pedagogico Napolitano e nel mese di marzo un corso di chitarra di 7 incontri; in autunno un breve corso di ingegneria ambientale e muretti a secco, con 15 partecipanti.

Il **Museo di Bormio** ha proposto per "Museo in famiglia" 3 appuntamenti da ottobre a dicembre dedicati agli obiettivi dell'Agenda 2030 e per "Museo tempo libero" un corso di cinque appuntamenti sulla paleografia (novembre-dicembre 2022) con l'archivista Lorenza Fumagalli.

Il **Museo Vallivo Valfurva** per "Museo in Famiglia" ha registrato 36 partecipanti al corso base di cucito in 6 incontri "Cucito in corso!" per ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado e per "Museo Tempo Libero" 75 partecipanti alle quattro serate del corso "Tingiamo con le piante", tenutesi a ottobre 2022.

Il **MUS! Museo di Livigno** ha organizzato per "Museo in Famiglia" un corso base di lavoro a maglia in collaborazione con le Volontarie per la Cultura tutti i venerdì di ottobre 2022; hanno partecipato 11 bambine con la collaborazione di 7 volontarie; per "Museo tempo libero" un incontro e un'uscita didattica con Edy Romani del Museo Mineralogico di Bormio; il corso "Le meraviglie dell'archivio" con l'archivista Lorenza Fumagalli, che ha presentato le recenti scoperte ricavate dai documenti custoditi nell'Archivio Comunale di Livigno (13 partecipanti); una serata dedicata al dialetto di Livigno e Trepalle a cura di Emanuele Mambretti (8 partecipanti).

Il **Forte di Oga**, il **Museo di Sondalo** e **Villa Visconti Venosta** non hanno organizzato attività.

La catalogazione delle collezioni

Complessivamente il livello di inventariazione delle collezioni è buono: solo l'Ecomuseo della Valgerola, il Museo Vallivo Valfurva e il Museo dei Sanatori di Sondalo hanno parte della collezione ancora da inventariare; gli altri musei del SMV hanno tutto inventariato.

La percentuale di pezzi catalogati, però, alta in qualche caso (museo di Morbegno, Valfurva e Bormio), è in generale carente.

Nel caso del Museo Vallivo Valfurva e del MUS! Museo di Livigno nel 2022 si è proceduto con la schedatura rispettivamente di 150 e 100 immagini fotografiche storiche nell'ambito del progetto finanziato da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia "Siamo Alpi". Il progetto prevede la realizzazione di un portale che orienti il pubblico non specialistico sulle risorse locali fotografiche e bibliografiche; è stato avviato in sei località (tra le quali Valfurva) con il coinvolgimento diretto di biblioteche/musei e delle comunità nella ricerca delle fotografie e nel racconto dei fatti, delle persone e dei luoghi rappresentati nelle immagini.

Nel 2022 complessivamente sono stati acquisiti circa 90 oggetti (di cui 83 dal MUS!).

La formazione

Nel 2022 non è stata svolta alcuna attività formativa.

La comunicazione

Comunicazione interna

La comunicazione è avvenuta regolarmente, soprattutto attraverso la posta elettronica, il telefono e incontri online; sono state svolte l'Assemblea degli amministratori il 12 gennaio (per l'approvazione del piano 2022) e il 19 ottobre (per il rinnovo della convenzione) e 2 riunioni online del Comitato tecnico (27 aprile e 28 settembre).

Siti

Il sistema museale gestisce e aggiorna regolarmente il Sito Internet dedicato (www.sistemamusealevaltellina.it).

I dati sui visitatori sono stati regolarmente registrati; le prenotazioni delle attività didattiche, sono state registrate solo dai musei di Morbegno e Livigno e da Villa Visconti Venosta.

I musei di Morbegno, Sondalo, Valfurva e Livigno e Villa Visconti Venosta hanno regolarmente inserito nel portale le attività educative svolte. Su 67 attività registrate, quasi tutte hanno avuto una valutazione massima (5 punti) e solo 5 una valutazione leggermente inferiore (4 punti); solo 5 hanno avuto una partecipazione decisamente inferiore al previsto, mentre tutte le altre una buona partecipazione.

Solo il Museo di Bormio e l'Ecomuseo della Valgerola non segnalano i dati sulle attività educative.

Mensilmente viene inviata una Newsletter a più di 1.000 utenti che, con rimandi al sito del SMV e a pagine dei siti dei musei, informa sugli appuntamenti e sugli eventi culturali del territorio più significativi.

Nel 2022 è stato realizzato e pubblicato il nuovo sito dell'Ecomuseo della Valgerola, con contenuti e grafica coerenti con gli altri siti del SMV.

Social

Le pagine Facebook e Instagram del Sistema museale della Valtellina è stata aggiornata con regolarità grazie all'affidamento dell'incarico a un consulente che ha impostato una programmazione regolare e ragionata che valorizza tutti i musei tramite post su eventi, contenuti, video e oggetti delle collezioni.

Materiali promozionali a stampa

Sono stati realizzati i depliant delle iniziative "Scuola in museo" (6.000 copie), "Museo tempo libero" (9.000 copie) e "Museo in famiglia" (9.000 copie) e la guida del Museo di Bormio con la nuova identità visiva del SMV (10.000 copie). I depliant sono stati distribuiti alle scuole, ai musei e alle biblioteche. Le guide, oltre che al museo di Bormio, agli altri musei del sistema.

Audioguide

E' stata realizzata l'audioguida per il Forte di Oga con 17 file audio in italiano e in inglese. Gli audio sono caricati nel sito del Forte come podcast e, alla riapertura del Forte (ora in ristrutturazione) verranno collocati in loco i QRCode che rimandano agli audio.

Comunicati stampa

Non sono stati redatti comunicati o organizzate conferenze stampa specifiche per iniziative del SMV. A livello provinciale è stata organizzata la conferenza stampa per presentare il portale "Siamo Alpi" che coinvolge anche il SMV.

Iniziative educative coordinate

La giornata ICOM e le GEP non sono state coordinate dal SMV perchè hanno aderito pochi musei del SMV.

Le risorse umane

Personale del sistema museale

- Coordinatrice del sistema museale: dipendente provinciale part-time (34 ore), laurea in lettere moderne (indirizzo storico-artistico) e master II livello in Museologia, museografia e gestione dei beni culturali;
- responsabile del servizio educativo-didattico: laureata in scienze naturali, insegnante, individuata ex convenzione con Associazione di promozione sociale VentiVenti.

Personale dei musei aderenti al sistema museale (8 musei)

- Direttori: 3 (2 dipendenti comunali, 1 volontario), laureati. I direttori dipendenti comunali svolgono anche funzioni di conservatore delle collezioni e amministrative.
- Conservatori: 1 dipendente comunale part-time, 1 volontario (laurea), 2 dipendenti da APT part-time (laurea), 1 dipendente cooperativa part-time (laurea), 1 dipendente Pro Loco, 1 dipendente Consorzio turistico. I conservatori sono anche responsabili delle attività educative e della comunicazione.
- Coordinatore attività educativo-didattiche: 1 incaricato da SMV
- Addetti a vigilanza e accoglienza: 3 dipendenti di cooperative, 1 dipendente di Pro Loco, 1 dipendente da APT
- Collaboratori esterni per varie attività (turistiche, di comunicazione, ...): 6
- Addetti alla sicurezza: dipendenti degli uffici tecnici degli Enti proprietari
- Volontari: circa 65 che affiancano i dipendenti o gli incaricati in varie attività (laureati e diplomati).

L'edizione 2021-22 di Volontari per la Cultura ha risentito delle limitazioni imposte dalla pandemia, tuttavia hanno dato continuità al programma il Museo Vallivo Valfurva, il Museo dei Sanatori di Sondalo e il Museo di Livigno e Trepalle.

L'edizione 2022-23 è partita con più slancio e ha visto la partecipazione del Museo di Sondalo (due attività: Narrare il museo e Eredità culturale e responsabilità con 23 volontari iscritti), il Museo di Bormio (4 attività: Cicerone nelle chiese, Impara l'arte, Traduttore al museo e Il dialetto e le storie di paese con 8 volontari iscritti), il Museo di Valfurva (Apertura e visite

guidate al museo, Digitalizzazione patrimonio fotografico, Museo in famiglia, Museo tempo libero con la partecipazione dei volontari dell'associazione Museo Vallivo) e il Museo di Livigno (Un occhio al museo, Raccontati al museo, Laboratori e dimostrazioni di attività artigianali, Visite guidate al museo e sul territorio, Trasmetti il tuo talento: prova l'insegnamento con 19 volontari iscritti).

La dimensione economico – finanziaria

Le entrate sono rimaste sostanzialmente invariate nell'anno.

Per quanto riguarda le uscite, rispetto alle previsioni si sono avuti risparmi nelle spese di assistenza e manutenzione del sito, di catalogazione (grazie a un contributo della Regione) e per le audioguide. L'iniziativa "Museo tempo libero" quest'anno è ripartita, ma con un numero di appuntamenti inferiori al previsto e quindi con un risparmio di spesa.

Lo scostamento maggiore si è avuto nella spesa per l'accordo con l'associazione VentiVenti per la gestione del servizio educativo-didattico, molto inferiore al previsto e questo ha fatto riflettere sulla necessità che il SMV coordini ancora questo servizio o, perlomeno, sulla necessità di alleggerire il coordinamento e prevedere quindi una spesa inferiore.

Alcune delle iniziative previste non sono state realizzate (formazione, studio e ricerca) e non è stato necessario acquistare attrezzature per i musei; questo ha comportato un risparmio investito in altre iniziative non previste, ma necessarie: realizzazione del nuovo sito Internet dell'Ecomuseo della Valgerola, affidamento del servizio di gestione dei social del SMV, promozione del SMV sul portale Didatour e pagamento dell'hosting di tutti i siti dei musei.

Una maggiore spesa si è avuta per la stampa di materiali cartacei poiché quest'anno è ripresa la promozione tramite l'invio di depliant di "Scuola in museo" e delle iniziative "Museo tempo libero" e "Museo in famiglia".

Un discorso a parte merita la voce allestimenti: a fine anno è stato affidato un progetto di riallestimento del Museo Vallivo Valfurva preceduto da un percorso formativo e partecipativo che coinvolge la comunità e l'associazione Museo Vallivo Valfurva.

Entrate

fonti	preventivo	consuntivo
Quote di adesione al sistema museale 2022	€ 24.250,00	€ 24.250,00
Quote di adesione al sistema museale 2021	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Quota bilancio provinciale	€ 12.750,00	€ 13.927,33
totale	€ 42.000,00	€ 43.177,33

Uscite

voci di spesa	preventivo	consuntivo
Servizio assistenza e manutenzione sito	€ 1.000,00	€ 520,00
Traduzioni (testi e registrazioni audioguida)	€ 1.000,00	€ 725,90
Grafica (guida Bormio e depliant)	€ 2.000,00	€ 2.496,00
Audioguide/implementazione siti	€ 4.000,00	€ 3.221,90
Formazione	€ 1.000,00	€ 0
Incarichi Museo Tempo Libero	€ 4.000,00	€ 2.758,60
Stendardi/manifesti stampa	€ 3.000,00	€ 3.512,28
Stampa materiali promozionali (guida Bormio, depliant Scuola in museo, Museo tempo libero e Museo in famiglia)	€ 3.000,00	€ 4.292,00
Convenzione con VentiVenti per didattica museale	€ 6.000,00	€ 1.000,00
Iniziative ed eventi	€ 2.000,00	€ 0
Catalogazione materiale fotografico	€ 5.000,00	€ 2.800,00
Sostegno a studio e ricerca e esposizioni temporanee	€ 3.000,00	€ 657,45

Allestimenti e segnaletica interna (formazione e progettazione allestimento Museo Vallivo Valfurva)	€ 5.000,00	€ 11.419,20
Acquisto attrezzature	€ 1.000,00	€ 0
Altro	€ 1.000,00	€ 0
Promozione attività didattiche con Didatour		€ 732,00
Realizzazione nuovo sito Ecomuseo Valgerola		€ 3.432,00
Incarico programmazione Social e pianificazione post		€ 5.000,00
Hosting siti musei		€ 610,00
totale	€ 42.000,00	€ 43.177,33

Parte seconda - I musei del sistema museale

1. Museo civico di Storia naturale di Morbegno

Proprietà: Comune di Morbegno

Apertura: martedì, giovedì, sabato e domenica e festivi infrasettimanali 14.30-17.30

Ingresso: gratuito; vi sono servizi rivolti al pubblico a pagamento, quali attività ludico-didattiche, corsi, ecc.

Il Museo è dotato di Atto istitutivo (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 14 marzo 1974) e Regolamento (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 29 dicembre 2008).

Non sono presenti barriere architettoniche.

Il Museo, nato dalla donazione di una raccolta privata che negli anni si è via via ampliata, si trova in un centrale palazzo settecentesco di quattro piani.

L'esposizione si sviluppa su due piani: il terreno (che ospita anche la reception e la biblioteca) e il primo.

Le quattro sale del piano terreno ospitano le sezioni dedicate al paesaggio, alla geografia, al clima e alla geologia della provincia di Sondrio; alle Alpi; alle rocce, ai minerali e ai fossili; agli anfibi, rettili e pesci.

Al primo piano sono presentati, all'interno di vetrine e diorami, gli uccelli, gli animali del bosco, gli animali d'alta montagna, il lupo, l'ambiente del fondovalle, gli ungulati e gli animali notturni; una sala è dedicata agli insetti e presenta due postazioni interattive con le quali è possibile ascoltare i canti di diversi insetti e sperimentare come gli insetti vedono i colori.

Il secondo piano ospita gli uffici, i depositi e l'aula didattica.

L'ultimo piano, sottotetto, è destinato a sala mostre, conferenze e proiezioni.

Tutti i reperti e gli animali esposti provengono della provincia di Sondrio; esemplari "estranei" sono presentati solo per esigenze di raffronto.

I pezzi della collezione sono collocati in vetrine illuminate dall'interno. Più recente e più moderno l'allestimento della sala dedicata ad anfibi, rettili e pesci.

Nei depositi si trovano l'erbario (4.800 fogli circa), campioni di minerali (1.250 circa), esemplari di vertebrati terrestri (in alcol, montati o in pelle) e insetti (36.000 circa).

Servizi aggiuntivi

Il Museo è dotato di aula didattica e sala conferenze e ospita nella "stua" al piano terra una biblioteca specialistica con circa 2.000 volumi (di cui 16 acquisiti nel 2020), che riguardano principalmente i vari campi delle Scienze naturali e lo sviluppo sostenibile. Sebbene non più in continuazione dal 2019, il Museo dispone di un'emeroteca con riviste scientifiche italiane ed estere (circa 300 testate). L'intero patrimonio è disponibile in prestito o in consultazione attraverso il Sistema bibliotecario della provincia di Sondrio.

Continua ad essere attivo il baby pit stop UNICEF/La Leche League League (fasciatoio e postazione per allattamento) allestito nel 2018 grazie all'accordo tra Provincia di Sondrio e Azienda sanitaria. A causa degli spazi ridotti, il Museo non possiede un vero bookshop, ma espone in vendita alcuni libri su uno scaffale e dei gadget a basso impatto ambientale in una vetrinetta.

I visitatori

I visitatori nel 2021

visite libere			utenza organizzata		provenienza			età			totale
singoli	scuole	gruppi	scuole	altro	provincia	extra provincia	stranieri	< 18	18-60	>60	
1.220	148	143	644	1.185	2.455	831	49	1.442	1.639	259	3.340

Presenze Scuola in museo: 792

Presenze Museo tempo libero: 69; Museo in famiglia: 212

I visitatori dal 2011 al 2021

2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
7.071	6.487	3.978	5.770	1.043	1.356	3.340

I riconoscimenti

Il Museo ha mantenuto anche nel 2022 il riconoscimento regionale di "Raccolta museale".

I giudizi degli utenti su Internet sono in generale positivi:

Google myBusiness: 4.4/5.0 stelle di gradimento (83 recensioni)

Facebook: 4.1/5.0 stelle di gradimento (43 recensioni)

Trip Advisor: 4.5/5.0 stelle di gradimento (5 recensioni)

Le collezioni, gli archivi

Il patrimonio del Museo è costituito principalmente dalle collezioni: Rocce e Minerali, Fossili, Erbario (Tracheofite, Briofite e Licheni), Insetti, Anfibi, Rettili, Uccelli, Mammiferi con oltre 40.000 esemplari. Oltre 650 esemplari sono esposti nelle sale aperte al pubblico, gli altri sono conservati nei depositi.

Patrimonio inventariato: 47.347 esemplari di cui 12.492 catalogati con Sirbec (vecchio e nuovo catalogo) e 673 esposti.

Nel 2021 non sono stati acquisiti esemplari.

Le attività per il pubblico

La proposta culturale del Museo comprende: attività educative per le scuole, laboratori per ragazzi, famiglie e adulti, conferenze, corsi, esposizioni temporanee.

I servizi educativi

Attività educative per le scuole

Le attività didattiche scolastiche sono affidate al Conservatore.

I macrotemi proposti sono Il Museo dietro le quinte, Scienze della Terra, Botanica, Gli invertebrati, I vertebrati, lasciando la coprogettazione dell'attività specifica a insegnanti e conservatore.

Nella primavera 2022 hanno partecipato a visite, gratuite o a pagamento, 17 scuole (1 università, 1 scuola secondaria di secondo grado, 4 scuole secondarie di primo grado, 10 primarie e 1 scuola dell'infanzia), per un totale di 40 classi e 704 studenti.

Nel dettaglio:

21 classi hanno partecipato ai laboratori gratuiti in collaborazione con il parco delle Orobie sulle tematiche degli ambienti acquatici e tutela del gambero di fiume realizzata dalla guida del Parco Ileana Negri.

7 classi hanno partecipato ai progetti gratuiti coordinati da VentiVenti (progetto PON e collaborazione con il Sistema Museale Valtellina)

8 classi hanno optato per una visita libera gratuita

3 classi hanno partecipato alla mattina di divulgazione organizzata con l'UAAR (Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti)

1 gruppo dell' università di Torino ha partecipato a due lezioni online gratuite.

Nell'autunno 2022 si sono iscritte a laboratori 2 gruppi da scuole dell'infanzia, e 1 classe di scuola superiore di secondo grado ha effettuato una visita libera alla mostra allestita al museo (Fossili urbani).

Per le famiglie

I laboratori Museo in Famiglia si sono attivati per ben 9 mesi su 12, con un successo medio costante di circa 25 bambini accompagnati a laboratorio.

Per bambini e ragazzi

Dal 17 al 30 agosto i campi estivi "Una settimana da naturalista" gestiti dall'Associazione VentiVenti con laboratori pomeridiani, hanno avuto un ottimo successo con 173 presenze.

Altre attività educative

Sono state affidate all'Associazione di promozione sociale VentiVenti di Morbegno, le attività extrascolastiche Museo in Famiglia e una parte delle attività di Museo Tempo Libero.

In accordo con il Comune e il Conservatore si è attivato un laboratorio mensile il mercoledì pomeriggio per ragazzi 11-15 anni, "**Una crush per la scienza**", che si è attivato solo in 2 occasioni per scarse adesioni; si prevede pertanto di cambiare orario per facilitare la partecipazione dei ragazzi.

Museo Tempo Libero è stato in parte coordinato dall'associazione VentiVenti ed in parte direttamente dal museo.

VentiVenti ha organizzato online in inverno/primavera 2022 con un ciclo di 5 Webinar "Esperimenti d'arte" gratuito e apprezzato con una media di 25 partecipanti; mentre in estate/autunno un corso di disegno naturalistico in 5 lezioni, svolto tra il Museo e la Riserva del Bosco dei Bordighi, con una media di 8 partecipanti e sempre in autunno un appuntamento di un pomeriggio di Fitoalimurgia con 11 partecipanti.

Con il coordinamento del Museo è stato svolto in inverno/primavera 2022 un ciclo di 4 conferenze sugli effetti del global change sugli animali delle Alpi, con zoologi italiani, gratuito e apprezzato con una media di 20 partecipanti in presenza e 50 online.

Inoltre sono state effettuate **conferenze** gratuite, sia in presenza che online, in collaborazione con altri enti:

- maggio 2022: conferenza sul gambero di fiume di Raoul Manenti (Università di Milano), in collaborazione con il Parco Orobic Valtellinesi nell'ambito del progetto Life Gestire 2020
- ottobre 2022: conferenza Conoscere la flora sondriese con il Gruppo Floristico Massara
- novembre 2022: conferenza Fossili Urbani del Prof. Massimo Delfino, curatore dell'omonima mostra ospitata al Museo
- dicembre 2022: due conferenze: Il lupo di nuovo di nuovo in Valtellina, in collaborazione con Regione Lombardia e Il capitale naturale della Valtellina nell'ambito del progetto Life Gestire 2020.

Sono state organizzate tre **presentazioni di libri**:

- giugno 2022: Tesori nascosti: rarità floristiche della Provincia di Sondrio del Gruppo Floristico Massara
- luglio 2022: Bestiario animale di Marco Granata, naturalista (Ed. Saggiatore)
- agosto 2022: Vagabondario e altri libri, di Claudio Piani, in collaborazione con la Libreria del Viaggiatore di Sondrio

Non sono stati svolti progetti interculturali o speciali, per disabili.

Le mostre

Nel 2022 il museo ha ospitato le seguenti mostre:

- marzo/giugno: Anfibi e rettili della Lombardia curata da M.R. Di Nicola
- luglio/settembre: Animali e francobolli: specie in via di estinzione curata da Luca Villa
- ottobre/gennaio 22/23: Fossili Urbani: riflessioni semiserie sulla fossilizzazione, curata dal Prof. Massimo Delfino

Eventi

Visita guidata annuale in agosto 2022 ai depositi con la biblioteca civica E. Vanoni di Morbegno nell'ambito della rassegna "Morbegno la sera è viva" organizzata da "Le nevi di un tempo" e realizzazione di una visita guidata per il Lions Club Morbegno.

La comunicazione e la promozione

Materiali a stampa

Non sono stati pubblicati materiali promozionali a stampa; sono state stampate locandine internamente al museo per esposizione in bacheca o fuori dal museo o affissi all'interno del Comune di Morbegno.

Il Sistema Museale Valtellina ha stampato e consegnato il materiale utile a una nuova segnaletica turistica da apporre nel Comune di Morbegno, che verrà posizionata nel 2023

Risorse digitali

La pubblicizzazione degli eventi avviene mediante risorse digitali del Museo e risorse del Comune di Morbegno (sito internet e Monitor collocati in Comune e all'Infopoint).

Sito internet aggiornato settimanalmente, pagina Facebook aggiornata almeno bisettimanalmente con 1908 "Mi Piace" e 2098 follower; profilo Instagram aggiornato almeno settimanalmente con 1055 follower; canale Youtube con 189 iscritti e 781 visualizzazioni delle conferenze che sono state proposte in streaming nel 2023; Newsletter mensile con 636 iscritti.

Collaborazioni esterne

Il Museo ha avuto le seguenti collaborazioni:

- con il Gruppo Floristico "Massara" (Dr. Roberto Ferranti) per quanto riguarda volontariato, organizzazione di conferenze e presentazioni di libri
- con Parco delle Orobie Valtellinesi nell'ambito del progetto Life Gestire 2020 (realizzazione piccola esposizione presso il Museo, fumetto per bambini, attività didattica per le scuole presso il Museo)
- con Àgamai srl alla stesura del progetto per la partecipazione al bando PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3-3), Misura 1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione, Investimento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU.

La ricerca scientifica

E' in corso d'opera la realizzazione e stesura dell'Atlante erpetologico della Provincia di Sondrio, che vede autori Giulia Tessa (Conservatore del Museo) e Matteo R. Di Nicola (biologo e fotografo). Sull'attività si è prodotto un poster scientifico presentato al Convegno nazionale della Societas Herpetologica Italica, nell'ottobre 2022 a Torino.

Durante l'anno sono state rese disponibili le collezioni al Dr. Storniolo dell'Università di Pavia (progetto eco-morfologico sul biacco *Hierophis viridiflavus*) e al Dr. Ambrogio (progetto di realizzazione di un atlante iconografico sulle ossa dei mammiferi europei).

Pubblicazioni

Tessa G., 2022. A Morbegno la Storia Naturale della provincia di Sondrio. Nuova Museologia, 46: 38-40. <https://www.nuovamuseologia.it/2022/06/27/a-morbegno-la-storia-naturale-della-provincia-di-sondrio/>

Testo per il fumetto per bambini "Astro e Luna", in collaborazione con il Parco Orobie Valtellinesi nell'ambito del progetto Life Gestire 2020

<https://www.parcorobievalt.com/sites/default/files/pagine/life-ip-gestire-2020-gambero-di-fiume/astro-e-luna-libretto-didattico-definitivo.pdf>

Il radicamento sociale

I partner

Convenzioni con Sistema Museale Valtellina, Abbonamento Musei, Parco Nazionale dello Stelvio e Università dell'Insubria (tesi di master in comunicazione scientifica con la studentessa Bogna Sudolska in corso).

I volontari

Il Museo nel 2021 ha ospitato due volontari: uno si è dedicato allo studio e ampliamento della collezione zoologica (Dr. Armando Nappi); il secondo allo studio e ampliamento della collezione botanica (Dr. Roberto Ferranti).

Le risorse umane

Nel 2022 le figure previste per il Museo sono state così ricoperte:

Direttore (funzione assolta dal Responsabile del servizio Urbanistica - Ambiente - Museo,

dipendente del Comune di Morbegno, laurea in architettura);
 Conservatore (dipendente del Comune di Morbegno – part time 20 ore, 40 anni, laurea in scienze biologiche);
 Responsabile delle collezioni e/o del patrimonio custodito (funzione assolta dal Conservatore);
 Responsabile della sicurezza (funzione assolta dal RSPP del Comune);
 Responsabile dei servizi educativi (funzione assolta dal Conservatore);
 Responsabile delle procedure amministrative ed economico-finanziarie (funzione assolta dal responsabile del servizio Urbanistica - Ambiente – Museo);
 Responsabile pubbliche relazioni, marketing e fundraising (funzione assolta dal Conservatore e dal responsabile del servizio Urbanistica - Ambiente – Museo);
 Responsabile della comunicazione (funzione assolta dal Conservatore);
 Personale addetto ai servizi di vigilanza e all'accoglienza (funzione assolta dal personale della cooperativa èValtellina).

La dimensione economico – finanziaria

entrate

fonti	
Introiti museo (ingressi a attività, vendita gadget, offerte)	€ 517,50
Contributo Fondazione Mattei	€ 7.470,00
Quota bilancio comunale	€ 51.864,92
totale	€ 59.852,42

spese

voci di spesa	
Personale	€ 25.025,00
Utenze	€ 10.332,92
Manutenzioni	€ 408,70
Pulizie	€ 5.394,00
Aperture/custodia	€ 10.344,80
Acquisti per attività museo	€ 0,00
Catalogazione	€ 0,00
Servizi e attività museo	€ 3.350,00
Allestimenti	€ 0,00
Quota adesione Sistema museale	€ 5.000,00
totale	€ 59.852,42

Il Fundraising

Nel 2022 la Fondazione Mattei di Morbegno ha sostenuto le attività del Museo per un importo complessivo di € 7.470,00.

2. Ecomuseo della Valgerola

Proprietà della sede dell'ecomuseo: Comune di Gerola Alta
 Riconoscimento: l'Ecomuseo ha ottenuto il riconoscimento regionale
 Apertura delle strutture museali
 Dal 15 giugno al 30 settembre: tutte le domeniche
 Dall'8 al 20 agosto: tutti i giorni
 In altri periodi dell'anno: la prima domenica di ogni mese
 Apertura a richiesta tutto l'anno.
 Ingresso: gratuito; sono a pagamento eventuali visite guidate.

L'Ecomuseo, nato nel 2008 nel territorio del comune di Gerola Alta, si è esteso successivamente agli altri comuni della Valgerola, in convenzione (Pedesina, Rasura, Cosio Valtellino). Lo Statuto dell'Ecomuseo è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 02.05.2008.

Le principali "antenne" dell'Ecomuseo sono: a Gerola il Museo "La nostra storia" e il Museo "Casa del tempo", l'antico lavatoio, il mulino e il telaio, il forno di Castello e la casa contadina; a Rasura il "Museo della montagna" e il museo etnografico; a Sacco (Cosio Valtellino) il "Museo dell'Homo Salvadego", la quadreria di S. Lorenzo e l'itinerario delle sculture.

Gerola è il punto di partenza di tre itinerari (Laveggiolo-lago dell'Inferno; Pescegallo-Valle di Tronella; Pescegallo-lago di Pescegallo) segnalati e dotati di pannelli esplicativi che aiutano a conoscere l'ambiente, la geologia, le attività tipiche della Valle.

Tutti gli edifici che fanno parte del circuito culturale ed etnografico dell'Ecomuseo sono raggiungibili in auto, eccetto il nucleo storico di Castello.

La maggior parte degli interni, essendo gli edifici antichi, non sono accessibili dai disabili con carrozzine.

L'Ecomuseo investe molto nelle attività educative ed offre un ricco calendario di attività didattiche per le scolaresche e di attività educative per adulti e bambini su temi legati alla vita e all'ambiente della comunità locale.

Totem e pannelli informativi sono presenti in tutte le strutture dell'Ecomuseo; all'interno della "Casa del tempo" e del museo "La nostra storia" sono presenti pannelli informativi specifici.

Servizi aggiuntivi

La sede dell'Ecomuseo è dotata di ampia aula didattica e sala conferenze. L'Ecomuseo dispone anche di un centro polifunzionale.

I visitatori

L'Ecomuseo non registra regolarmente i visitatori delle esposizioni e dei luoghi di interesse diffusi nel territorio.

I musei della valle sono aperti d'estate e, saltuariamente, in altre occasioni.

I visitatori stimati sono stati nell'anno circa 600.

I riconoscimenti

Dal 2021 l'Ecomuseo ha aperto una pagina facebook dei musei della Valgerola dove, settimanalmente, vengono pubblicati post su storia, cultura e tradizioni locali: la pagina ha registrato diverse interazioni, commenti e apprezzamenti.

Le collezioni, gli archivi

Le collezioni dell'Ecomuseo sono parzialmente inventariate:

- "Casa del Tempo": 36 schede oggetti e 42 libri;
- "La nostra storia": 126 schede oggetti;

Nella Casa del Tempo si trova una piccola collezione di libri e pubblicazioni inerenti il territorio; a Gerola e Rasura sono presenti due ricchi e catalogati archivi parrocchiali, preziosi per le attività di ricerca divulgate attraverso pubblicazioni.

Le attività per il pubblico

I servizi educativi

Attività educative per le scuole

Nell'anno scolastico 2021-22 sono state organizzate 11 giornate di attività con le scuole per un totale di circa 400 partecipanti.

Per gli adulti

Nel 2022 sono stati organizzati i seguenti corsi/incontri "Museo tempo libero":

- a gennaio, corso per bambini "Emozioniamoci" a Rasura, in collaborazione con il Centro Pedagogico Napolitano: 5 incontri con numero massimo di 10 bambini con i genitori;
- nel mese di marzo, corso di chitarra: 7 incontri con numero massimo di 6 partecipanti;
- in autunno, corso di ingegneria ambientale e muretti a secco con 15 partecipanti.

Le mostre

Nel 2022 è stata organizzata la mostra itinerante "Il legno si mette in mostra: artisti all'opera": il 9 luglio a Rasura con l'esibizione delle "Fisarmoniche delle Alpi"; il 6 e 7 agosto a Pedesina; il 20 e 21 agosto a Gerola.

Gli eventi

Dedicati ai bambini:

campi estivi a tema: 9 settimane dal 13 giugno al 12 agosto, con 27 i partecipanti per ogni settimana. Grande soddisfazione e numerose le richieste che non sono potute essere soddisfatte.

Sempre d'estate:

- attività per piccoli: 5 settimane il martedì e giovedì mattina da inizio luglio a inizio agosto con una partecipazione di circa 15 bambini ad incontro;

- attività per ragazzi delle scuole secondarie: 3 settimane tema sport, cucina, street art, il lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio, 15 i partecipanti ad ogni settimana.

Campo invernale: dal 27 al 30 dicembre, 15 partecipanti. Il risultato è stato molto soddisfacente.

Christmas lab: il 28 dicembre pomeriggio, in collaborazione con il Centro pedagogico Napolitano.

Partecipazione a manifestazioni

L'Ecomuseo ha partecipato alle seguenti manifestazioni organizzando attività didattiche per bambini:

- Formaggi in Piazza a Sondrio;
- Fiera del Bitto a Morbegno;
- Mostra della capra orobica a Gerola;
- Sagra del mirtillo a Rasura;
- Sagra del Bitto a Gerola.

Eventi musicali, teatrali, appuntamenti

- Sondrio Festival: sono state organizzate 4 serate estive e una invernale con proiezioni dei documentari del Sondrio Festival 2021 a Sacco, Mellarolo, Pedesina e Gerola.

Vi è stata una buona partecipazione e un buon apprezzamento.

- Lucciolata: il 10 agosto è stata organizzata una serata con la costruzione di lanterne e la passeggiata a veder le stelle. La serata, su prenotazione e a numero chiuso, ha visto un totale di 250 partecipanti. Il risultato è stato molto soddisfacente.

- Festival del benessere "Stay in love" dal 30 giugno al 3 luglio.

- Raduno auto d'epoca a Gerola nel mese di giugno

- Mercatini di ferragosto a Gerola

- Cacce al tesoro: sono state organizzate nel periodo natalizio ed estivo. Una caccia al tesoro dal 26 dicembre al 6 gennaio e 4 diverse cacce al tesoro a giugno, luglio e agosto: caccia al tesoro della natura, caccia al tesoro degli EcomuSensi e 4 cacce al tesoro fotografiche in tutti i paesi della Valle.

- Gustosando: 1,2,8 e 9 ottobre, itinerario enogastronomico a Gerola, con circa 750 partecipanti.

- La Via dei presepi a Gerola: allestimento di due vie con circa 40 presepi artigianali.

- Concerto della filarmonica S. Cecilia il 2 luglio.

Proposte turistiche

Molti degli eventi sono stati organizzati d'estate e durante le festività natalizie e quindi sono stati frequentati sia dalla popolazione locale che dai turisti.

La comunicazione e la promozione

Materiali a stampa

Nel 2022 l'Ecomuseo ha realizzato un volantino estivo per promuovere le iniziative e gli eventi (1.500 copie) e un analogo volantino invernale (1.000 copie). Per quasi tutte le iniziative sono poi state stampati locandine e/o manifesti.

Risorse digitali

Sono stati utilizzati principalmente i siti internet, Facebook e Instagram dell'Ecomuseo. Le pagine principali sono valgerolaonline.it, ecomuseovalgerola.it e le pagine Facebook valgerolaonline, ecomuseo della Valgerola e musei della Valgerola.

Le pagine, molto seguite e con numerosi contatti, risultano essere il più efficace canale di comunicazione.

Diversi gli articoli pubblicati sui giornali locali: La Provincia, Il Giorno e Centro Valle.

I pannelli luminosi a Regoledo, all'imbocco della strada per la Valgerola e nei paesi della valle sono un importante canale di comunicazione.

Attività scientifica

L'Ecomuseo nel 2022 non ha svolto attività di studio e ricerca.

Il radicamento sociale

I partner del museo:

Comune di Gerola Alta, Comune di Rasura, Comune di Pedesina, Comune di Cosio Valtellino, Pro Loco Gerola Alta, Pro Loco Rasura e Mellarolo, Associazione Amici di Sacco, Pro Fenile, Associazione I Castelà, Amici di Laveggiolo, ANA Valgerola.

Le risorse umane

Un dipendente educatore professionale, 48 anni;

una collaboratrice per la gestione dell'info point;

tre animatrici impegnate nelle attività estive (23, 35 e 53 anni).

Collaborano con l'Ecomuseo anche 10 guide volontarie per le aperture dei musei, di età compresa tra i 25 e 65 anni e diversi figuranti del gruppo folcloristico per l'organizzazione di manifestazioni.

La dimensione economico – finanziaria

Dati non comunicati

3. Museo civico Villa Visconti Venosta (Grosio)

Proprietà: Comune di Grosio

Riconoscimento: il Museo non ha richiesto il riconoscimento

Apertura: da venerdì 1° aprile a martedì 1° novembre 2022, dalle ore 10:00 alle 12:00 e dalle 13:30 alle 17:30 nei seguenti giorni:

- dal 15 maggio al 1° novembre: venerdì, sabato, domenica e festivi

- luglio e agosto: da martedì a domenica e festivi

Le visite al Museo sono solo guidate e partono 3 volte al giorno: alle 10.30, alle 14.00 e alle 16.00.

Ingresso: a pagamento.

L'ingresso è gratuito per i bambini fino ai 6 anni, per i residenti nel Comune di Grosio e per gli accompagnatori di gruppi. L'ingresso è a pagamento per gli adulti (6€), per i bambini e ragazzi di età tra i 7 e i 18 anni (2€), per i gruppi di almeno 10 visitatori adulti (5€) e bambini (1€)

Il Museo, inaugurato il 1° giugno 2017, possiede un atto istitutivo, ma non ha approvato un Regolamento.

L'edificio che ospita il Museo, Villa Visconti Venosta, è stato recentemente ristrutturato e restaurato. La Villa si trova in centro, è ben visibile e segnalata ed ha l'affaccio principale sul cortile e sul parco di pertinenza. Nel 2020 la segnaletica esterna è stata rivista ed ampliata allo scopo di indicare gli ingressi, gli orari, i contatti, nonché presentare il Museo con foto e

descrizioni. Villa Visconti Venosta è sede anche della biblioteca civica e di un'esposizione dedicata al costume grosino.

Il Museo è ospitato al primo e al secondo piano. Dall'ingresso/biglietteria un ampio scalone d'onore porta al piano nobile, dove si susseguono le stanze allestite con i mobili e le suppellettili d'epoca e con gli oggetti della collezione di Emilio Visconti Venosta: l'ampio vestibolo con camino in pietra verde locale, la sala da pranzo arredata con mobili originali, il salone di rappresentanza, arredato con mobili cinque-seicenteschi. Nel salone sono conservate due ante d'altare dipinte da Cipriano Valorsa, un Redentore sul sepolcro di scuola ferrarese e un grande camino in arenaria finemente scolpito. Attraverso la sala d'armi con volta a pipistrello si raggiunge l'ala ovest, la più antica del palazzo. Qui si trovano lo studio del marchese, con soffitto a cassettoni, la biblioteca di famiglia e le stanze da letto. Il secondo piano, inaugurato nel 2019, ospita le stanze della servitù d'alto rango, dove sono presenti altri mobili d'epoca e oggetti d'arte.

Lungo il percorso espositivo non sono presenti apparati didascalici.

Essendo strutturata su più piani e sprovvista di ascensori e montacarichi, la Villa non è accessibile alle persone con disabilità.

Servizi aggiuntivi

La storica biblioteca e l'archivio dei Visconti Venosta sono consultabili per motivi di studio facendone richiesta.

I visitatori

I visitatori nel 2021

visite libere			utenza organizzata		provenienza			età			totale
singoli	scuole	gruppi	scuole	altro	provincia	extra provincia	stranieri	< 18	18-60	>60	
0	0	0	252	953	459	697	38	345	462	397	1.205

I visitatori dal 2017 al 2020

2017	2018	2019	2020	2021	2022
1.125	837	1.345	631	757	1.205

I riconoscimenti

Villa Visconti Venosta ha ricevuto recensioni sia su Google che su Tripadvisor, nelle quali i visitatori esprimono apprezzamento per la Villa e per le visite guidate. Al pian terreno è presente un libro a disposizione dei visitatori che vogliono lasciare firme e commenti, nonché i questionari di gradimento in dotazione a tutti i musei del Sistema Museale della Valtellina.

Di seguito l'elaborazione dei dati relativi ai visitatori che hanno compilato i questionari di gradimento (19 in totale)

La maggior parte dei visitatori ha visitato il museo per la prima volta (83,3%) e sono provenienti soprattutto dalle province di Sondrio e Milano.

La maggior parte dei visitatori è stato accompagnato da familiari (73,7%) e amici (26,3%)

I visitatori sono venuti a conoscenza del museo soprattutto tramite internet (21,1%), passaparola (15,8%), depliant/locandine (10,5%) e uffici di informazione turistica (10,5%).

I visitatori hanno effettuato la visita soprattutto per approfondire le proprie conoscenze (66,7%).

L'effetto che ha avuto la visita è stato sempre positivo e i visitatori si sono sempre ritenuti soddisfatti, chi molto (81,3%) e chi abbastanza (18,8%), nessuno è rimasto indifferente o deluso.

Gli aspetti che i visitatori hanno apprezzato di più sono l'edificio, gli oggetti esposti, il percorso di visita, il personale e la visita guidata.

I momenti in cui i visitatori preferirebbero visitare la Villa sono nel weekend, mattino o pomeriggio.

Le collezioni, gli archivi

La collezione conta 1.096 pezzi esposti al piano terra e al primo piano e 355 oggetti al secondo piano, aperto al pubblico da maggio 2019. Tutti gli oggetti sono inventariati.

Quattro pezzi appartenenti alla collezione della Villa sono temporaneamente collocati in deposito presso il Museo Valtellinese di Storia e Arte di Sondrio: una cimasa e una Natività del Del Maino, una Madonna con Bambino e una Madonna senese del XIV sec.

Nel 2022 non sono stati acquisiti nuovi pezzi.

La Villa ospita un ricco archivio storico contenente le carte della famiglia Visconti Venosta (documenti dal 1238 al 1958) e la biblioteca della famiglia che conta 1.600 volumi di cui 437 presenti sull'OPAC della rete delle biblioteche provinciali.

Il Museo possiede una ricca collezione di fotografie della famiglia Visconti Venosta, di grande interesse storico. Comprendono una cinquantina di fotografie sciolte e 11 album, i quali contengono oltre 700 foto e vari documenti.

Le attività per il pubblico

I servizi educativi

Attività educative per le scuole

Le attività didattiche offerte da Villa Visconti Venosta sono di due tipologie: "La casa-museo" consiste in una guidata tematica unita a un momento laboratoriale che porta alla creazione di un elaborato artistico; le "Visite guidate alla Villa" sono invece un tour guidato del museo calibrato in base alla fascia d'età.

Dopo due anni di assenza delle scolaresche in Villa, nel 2022 si è avuta una grande richiesta di attività da parte delle insegnanti. Si sono svolte in totale 15 attività didattiche (252 visitatori), tutte visite guidate alla villa. Le classi coinvolte sono state tutte di Scuole primarie della provincia. È stata tenuta traccia del feedback inviando alle insegnanti i questionari forniti al museo dal Sistema museale: il gradimento generale riscontrato è stato alto.

Altre attività educative

"Visite guidate alla chiesa di S.Giorgio di Grosio" (luglio e agosto): nei mesi di luglio e agosto 2022, ogni venerdì alle ore 21, hanno avuto luogo visite guidate gratuite alla chiesa di San Giorgio di Grosio, organizzate da Villa Visconti Venosta e svolte dalle guide dell'Associazione Guide di Valtellina. I visitatori sono stati in totale 66.

Le mostre

Nel 2022 non sono state organizzate esposizioni.

Gli eventi

"Alla scoperta di Villa Visconti Venosta" (28 luglio e 7 agosto): in occasione dei concerti che hanno avuto luogo presso la corte della Villa, per ciascuna data è stata organizzata una visita guidata gratuita "Alla scoperta di Villa Visconti Venosta" alle ore 18. Hanno partecipato in totale 33 visitatori.

Eventi ospitati: la corte e il parco di Villa Visconti Venosta sono molto spesso anche le location di eventi musicali, teatrali e sportivi. A seguire alcuni eventi a titolo di esempio: Concerto "La camera magica di don Giovanni", a cura del gruppo "Le altre note" (7 agosto); Spettacolo per bambini "Alice nel paese delle meraviglie", a cura del gruppo Panta Rei (10 agosto); 1000x1000 staffetta di beneficenza presso il Parco della Villa (16-17 settembre)

La comunicazione e la promozione

Materiali a stampa

Nel 2022 il museo si è ancora avvalso dei materiali per la promozione sul territorio progettati nel 2020 (anno in cui è stata realizzata la nuova identità visiva di Villa Visconti Venosta): i depliant informativi, distribuiti sul territorio, e i manifesti, affissi in due campagne che hanno avuto luogo ad aprile e a luglio.

Al museo è inoltre disponibile la nuova guida della Villa e le cartoline promozionali realizzate a cura del Sistema museale.

Si è provveduto a realizzare la comunicazione per le visite guidate alla chiesa di San Giorgio: locandine e flyer informativi che sono stati distribuiti sul territorio.

Risorse digitali

Il Museo ha una pagina Facebook e un account Instagram (@villaviscontivenosta) costantemente aggiornati con orari, eventi e iniziative, foto e curiosità. Nel corso dell'apertura 2022 sono state create inserzioni su Facebook e Instagram, destinate a portare più visitatori a cliccare sul sito del museo.

La pagina di Google My Business del Museo è sempre tenuta aggiornata con le informazioni del Museo. Aperture ed eventi sono anche comunicati via mail agli Infopoint e alle strutture ricettive. La Villa è presente anche su Tripadvisor.

Il radicamento sociale

I partner del museo

La villa ha una collaborazione non formalizzata con:

- Biblioteca civica "Margherita Pallavicino Mossi Marchesa Visconti Venosta";
- Gruppo folkloristico *La tradizione*;
- Proloco di Grosio.

Le risorse umane

Villa Visconti Venosta è gestita dal Consorzio Turistico Media Valtellina.

Il personale museale è composto da un'operatrice con Diploma Accademico di I livello in Pittura e Arti Visive e frequentante il secondo anno del triennio di Scienze dei beni culturali.

La dimensione economico – finanziaria

Entrate

fonti	
Introiti museo (ingressi a attività, vendita gadget, offerte)	€ 4.644,00
Quota bilancio comunale	€ 33.913,90
totale	€ 38.557,90

Spese

voci di spesa	
Personale/Apertura/custodia (gestione)	20.926,32
Manutenzioni e controllo	5.542,01
Pulizie	4.821,48
Affitto caveaux per custodia foto restaurate	409,00
Quota adesione Sistema museale	1.000,00
Assicurazione	785,00
Utenze telefoniche	80,24
Energia	4993,85
totale	€ 38.557,90

Il Museo nel 2022 non ha ottenuto finanziamenti.

4. Museo dei Sanatori di Sondalo

Proprietà: ASST – Azienda Socio Sanitaria Territoriale Valtellina e Alto Lario

Apertura: stagionale, da fine giugno alla prima settimana di settembre, ogni giovedì, venerdì e sabato, dalle 14 alle 18; apertura anche 4 giorni nelle festività natalizie; nel resto dell'anno, a richiesta, è possibile concordare una visita guidata al museo.

Ingresso: a pagamento (5 € intero, 3 € ridotto)

Il Museo si trova nell'edificio a pianta circolare a due piani dove aveva sede la portineria centrale del Villaggio Morelli. Restaurato e allestito su progetto degli architetti Davide Del Curto e Giacomo Menini del Politecnico di Milano, è stato inaugurato nell'aprile 2015.

Sono esposti apparecchiature mediche, arredi, fotografie e documenti del Villaggio sanatoriale in un percorso museale dedicata alla malattia, la tubercolosi, alla cura, che si basava sul riposo, la nutrizione e l'aria pura, e ai sanatori; l'ultima parte è dedicata al Villaggio di Sondalo, complesso che funzionò come sanatorio dal 1946 al 1971, quando fu trasformato in ospedale generale. Il piano terreno, aperto più recentemente, espone apparecchiature mediche e ospita una piccola sala proiezioni/conferenza e mostre temporanee.

Il Museo non presenta barriere architettoniche.

Servizi aggiuntivi

Il Museo è dotato di piccola sala conferenze/proiezioni al piano terreno; il museo fornisce consulenze di ricerca e visite guidate da esperti.

I visitatori

I visitatori nel 2022

visite libere			utenza organizzata		provenienza			età			totale
singoli	scuole	gruppi	scuole	altro	provincia	extra provincia	stranieri	< 18	18-60	>60	
209	149	21		27	225	164	17	145	148	113	406

I visitatori dal 2016 al 2022

2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
381	556	1112	881	173	434	406

I riconoscimenti

Opinioni visitatori da libro firme: (molti collettivi), che esprimono ammirazione, gratitudine, interesse per un museo unico, senso di appartenenza a una storia trascorsa in vari ruoli ma sempre rievocata con nostalgia, oppure un sorpreso interesse per una realtà inaspettata (quella sanatoriale) di rango internazionale. Significativi anche i commenti di ex ricoverati, o loro parenti, ex dipendenti, così come quelli di apprezzamento intellettuale per la realizzazione del percorso espositivo, la sua unicità, il valore memoriale ed educativo (molte anche le testimonianze di alunni di scuole di vari ordini e gradi). Molti e puntuali gli apprezzamenti per le spiegazioni delle diverse guide (con diverse focalizzazioni narrative). Un altro elemento percepito e riconosciuto è quello della trasmissione della memoria vissuta e monumentale di un'epoca importante per la Valtellina in una fase di contrazione delle attività ospedaliere e di progressiva scomparsa dei testimoni viventi, nell'ottica anche di una valorizzazione turistico-culturale. Interessante anche il sentimento di positiva sorpresa da parte di visitatori provenienti da località vicine per una realtà culturale ed espositiva (oltre che architettonica) inaspettata, mentre il giudizio di forte apprezzamento da parte di visitatori provenienti da aree urbane o da regioni diverse tende a riconoscere maggiormente la costruzione interpretativa del percorso proposto e la qualità scientifica e allestitiva, sia per la completezza delle tappe

concettuali che per la suggestività dell'edificio, del contesto e di alcuni oggetti particolari. Interessanti riconoscimenti da parte di visitatori, fotografi e artisti stranieri. Da segnalare inoltre nel corrente anno le visite di studiosi e accademici stranieri (Stati Uniti, Olanda) e italiani, a scopo di studio. Va segnalato inoltre il nuovo orizzonte di interesse e scambi culturali in senso archeologico, determinato alla Stele di Migiondo, che ha richiamato vari esperti.

Le collezioni, gli archivi

Il museo espone 200 pezzi, tutti inventariati. Nel 2021 non sono stati acquisiti e inventariati nuovi oggetti.

Dei 100 pezzi acquisiti nel 2018 da dismissione reparti ospedale di Sondalo ne sono stati catalogati 18 attualmente nei depositi; a questi vanno aggiunti altri 200 pezzi circa di varie provenienze e tipologie, in deposito, da catalogare.

Il Museo possiede diversi archivi di fotografie e documenti: 1.300 fotografie "Archivio Castiglioni"; 600 fotografie e disegni "Archivio Ufficio Tecnico Ospedale Sondalo"; 50 documenti scansati UT Ospedale di Sondalo; 200 fotografie di grande formato; 130 lettere e documenti "Archivio Ferrari-Roccatagliata"; circa 100 tra lettere, depliant e informative provenienti da Pineta di Sortenna; circa 50 foto private archivio Bonesio-Zorzoli; 21 libri e 5 video.

Sono ancora da catalogare: foto, oggetti, documenti e carteggi provenienti dal sanatorio di Prasomaso (Tresivio) e donati al museo; attrezzature mediche, arredi, apparecchiature tecniche e fotografiche (in deposito).

Le attività per il pubblico

I servizi educativi

Attività educative per le scuole:

94 presenze alle visite guidate per le classi.

Conferenze:

15 luglio: Oltre le tracce della storia. La valorizzazione del patrimonio storico del PNS, con Massimo Favaron e Stefano Morosini;

29 luglio: Federica Previtali, Abbandono e recupero. Dall'abbandono al sé;

5 agosto: Michele Comi, Esplorazioni alpine fra osservazione, memoria e paesaggi;

19 agosto: Luisa Bonesio e Francesco Pace, Il paesaggio nascosto della Stele di Migiondo

Non sono state comunicate le presenze agli eventi.

Le mostre

Mostra permanente "Il gigante sepolto. La stele di Migiondo"

Mostra temporanea "Tutti i colori del Parkinson" (apertura estiva)

Non sono state comunicate le presenze alle mostre.

Eventi

Sabato 9 luglio e giovedì 4 agosto: Il sabato del Villaggio (VI edizione): rrekking attorno al Morelli;

Sabato 9 luglio: Aperitivo al museo e inaugurazione della mostra "Tutti i colori del Parkinson";

28 luglio: Gli animali del Parco del Villaggio Morelli, visita didattica guidata da Massimo Favaron (Parco Nazionale dello Stelvio)

Agli eventi hanno partecipato complessivamente 105 persone, con interesse e partecipazione alla discussione e alle domande, provenienti dall'ambito provinciale e regionale.

Le proposte turistiche

Visite guidate da esperti

8 visite guidate da esperti per gruppi (95 utenti) e scolaresche (94 utenti): le visite hanno suscitato molto interesse e molta attenzione.

Il paesaggio e le architetture del Villaggio Morelli:

Sabato 16 luglio, Paola Pizzini, guida turistica Giacomo Menini, architetto

Sabato 23 luglio, Luisa Bonesio, geofilosofa

Sabato 30 luglio, ore 14.30, Alice Melchiorre, storica arte moderna

Sabato 6 agosto, ore 14.30, Gabriele Campagnoli, dottore in pianificazione territoriale

Sabato 20 agosto, Paola Pizzini, guida turistica

Il Parco del Villaggio

Francesca Rastelli, esperta dell'ambiente

L'ex Sanatorio Liberty di Pineta di Sortenna

Giovedì 18 luglio, Giacomo Menini, architetto Politecnico di Milano

Giovedì 11 agosto, Luisa Bonesio, geofilosofa

Le visite guidate riscuotono sempre un grande interesse e successo attraverso percorsi differenziati e immersivi nella complessa realtà sanatoriale di Sondalo. Partecipanti: 72.

La comunicazione e la promozione

Materiali a stampa

350 locandine delle attività culturali estive e 2500 pieghevoli.

Campagne pubblicitarie

Aperture e iniziative del Museo sono comunicate tramite i canali social e a stampa di Bormio Marketing e dell'APT di Sondalo, nelle pagine LinkedIn e Facebook del museo e nelle mailing list dei responsabili e dell'APT.

Risorse digitali

Sito del Museo www.museodeisanatori.com, sito APT Sondalo, sito Associazione Terraceleste, LinkedIn, Facebook, Sistema Museale Valtellina; social APT e di singoli volontari.

Ricerca/attività scientifica

Incontri con studiosi italiani e stranieri per ricerche di studio su temi attinenti alla storia sanitaria europea, alle tipologie architettoniche sanitarie e a singole ricerche su personalità o aspetti specifici della storia sanitaria di Sondalo;

- seminario con un gruppo di lavoro del Politecnico di Milano (75 partecipanti tra docenti e dottorandi) con visita al Museo;

- collaborazioni scientifiche e organizzative per eventi con Soprintendenza ai Beni archeologici della Lombardia (Stele di Migiondo) e con la rete provinciale di archeologia preistorica "La memoria delle rocce" (di cui fanno parte i musei provinciali che ospitano beni archeologici della preistoria).

Partecipazione ad iniziative del progetto emblematico maggiore CARIPLO "Le radici di un'identità tra preistoria e medioevo".

Partecipazione al network di archeologia preistorica "La memoria delle rocce" (Musei di Sondrio, Sondalo, Grosio, Teglio, Comunità Montana di Sondrio).

Partner del Museo: FAI, Politecnico di Milano, Soprintendenza Beni archeologici della Lombardia, APT Sondalo, Comune di Sondalo, Politecnico di Milano.

Il radicamento sociale

I partner del museo:

Associazione culturale Terraceleste, ASST-VAL, Comune di Sondalo, Sistema Museale della Valtellina, APT Sondalo, FAI (Delegazione di Sondrio), Politecnico di Milano, Comunità Montana Alta Valtellina, BIM, Aliter Morbegno, Associazione culturale "Ad Fontes" (Morbegno), Montagne in rete (Trento), Mnemoteca storica di Arco (TN), Museo storico di Trento, Società internazionale dei Territorialisti, MUSIL - musei dell'industria e del lavoro (prov. Brescia),

Amici della Biblioteca di Sondrio, Società Studi Storici Alta Valtellina, Progetto Emblematico Maggiore CARIPLO "Le radici di una identità. Il mandamento di Sondrio tra preistoria e medioevo", Parco Nazionale dello Stelvio, UNITRE Sondrio e Tirano, , Ordine degli Ingegneri della Provincia di Sondrio, Wurmkos Valcamonica, Mosaico Verde, Studio Vitale&Novello, Milano.

I volontari

Collaborano con il Museo 23 volontari, con mansioni di apertura del museo, accompagnamento scolaresche, guida visitatori, riordino collezioni, realizzazione di eventi.

Le risorse umane

Un direttore e un conservatore volontari, 23 volontari addetti all'accoglienza e alle aperture (7: 30-60 anni; 13: pensionati)

Formazione: 11 laureati (6 docenti scuola, 1 docente universitaria, 1 architetto, 1 carabiniere, 2 funzionarie ASST), 12 diplomati (5 ex infermiere, 2 ex tecnici laboratorio, 1 funzionaria ASST, 1 geometra, 1 sindacalista, 1 amministratore comunale, 1 pensionata)

La dimensione economico – finanziaria

I dati non sono stati comunicati

5. Forte Venini di Oga (Valdisotto)

Nel 2022 il Forte è stato aperto solo fino a marzo; nei mesi seguenti è rimasto chiuso per lavori di ristrutturazione.

Proprietà: Comune di Valdisotto

Apertura: mercoledì, sabato e domenica e festività fino a fine marzo; da aprile chiuso per lavori di ristrutturazione. Per gruppi e scolaresche aperture straordinarie a richiesta.

Ingresso: a pagamento.

Il Forte Venini è una delle più importanti e meglio conservate fortificazioni della Grande Guerra dell'intero arco alpino. L'edificio è a due piani più sotterraneo ed è coperto da terrazza panoramica; progettato dal generale Rocchi nel 1908, venne costruito ed armato negli anni successivi. Il Forte venne utilizzato durante la Prima Guerra Mondiale come struttura offensiva a lungo raggio, durante la Seconda Guerra Mondiale la sua funzione fu limitata a magazzino di armi. Venne dismesso nel 1958 e da allora per lungo tempo fu abbandonato e saccheggiato. Dopo molti anni di chiusura venne restaurato nel 2003.

Visitandolo ci si può immergere nella storia rivivendo nei vari locali (cucina, camerate...) la vita dei soldati. E' un edificio "musealizzato": all'interesse per la struttura architettonica si aggiunge quindi l'allestimento a museo con pannelli, citazioni e l'esposizione di reperti e cimeli di guerra in vetrine.

L'edificio è interamente visitabile; comprende il ponte mobile, i magazzini proietti, la sala del generatore di corrente, la sala comando, la polveriera, la caldaia, le latrine, le cucine, il corpo di guardia, la cucina, le torrette per mitragliatrice e le cupole corazzate che ospitavano i cannoni.

All'esterno del Forte si può percorrere il sentiero della sentinella, un itinerario ad anello che circonda la struttura e permette di osservare le altre difese: i reticolati e il muraglione.

Il Forte si trova nella Riserva Naturale del Paluaccio, interessante per la varietà e la tipicità delle flora e della fauna.

Sono accessibili ai disabili motori il piano terreno e la terrazza panoramica.

Servizi aggiuntivi

Il Forte è dotato di bookshop dove sono in vendita libri e diversi gadget (magliette, cappellini,

mantelline per la pioggia, magneti, ombrelli e scaldacollo).
 Il lungo corridoio al primo piano è predisposto per ospitare mostre temporanee.

I visitatori

I visitatori nel 2021

visite libere			utenza organizzata		Provenienza			età			Totale
Singoli	scuole	gruppi	scuole	altro	provincia	extra provincia	stranieri	< 18	18-60	>60	
820	65	0	0	0	84	777	24	119	7013	53	885

I visitatori dal 2015 al 2021

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
10.036	11.624	11.249	11.108	10.639	9.848	9.225	885

I visitatori giungono al Forte grazie al passaparola, attraverso la ricerca web o grazie a informazioni ricavate da riviste e materiale pubblicitario.

I riconoscimenti

Le opinioni del libro firme sono buone e dimostrano che la visita al Forte è sempre molto apprezzata. Positive anche le recensioni del Forte su Google e su Tripadvisor. Dal questionario di valutazione e dal registro visitatori si ricavano numerosi commenti positivi e qualche suggerimento. Sono molto apprezzati l'allestimento, la presenza di molti cimeli di guerra, il materiale informativo, la cortesia e la professionalità del personale.

Le collezioni, gli archivi

Nel 2022 sono stati recuperati, inventariati e catalogati sul SirbecWeb 2 reperti storico-militari della collezione.
 Il patrimonio inventariato totale è di 398 reperti, tutti catalogati.

Le attività per il pubblico

I servizi educativi

Attività educative per le scuole

Non è stato possibile attivare attività educative vista la chiusura del Forte per lavori.

Per le famiglie

Nel 2022 sono state proposte ogni venerdì, dal 15 luglio al 19 agosto, attività per bambini. "La trincea del soldatino Oghino" è stata un'attività di apprendimento per bambini dai 5 ai 10 anni con laboratori manuali mediante i quali i bambini hanno potuto osservare le dotazioni del soldato dell'epoca e ricostruire alcuni aspetti della vita al fronte, per meglio capire l'orrore della guerra. I laboratori non sono stati svolti al Forte, data la chiusura, ma in altri spazi del paese. Le attività sono state veramente molto apprezzate e quasi sempre si è raggiunto il limite massimo di 10 bambini.

Ogni sabato e domenica dei mesi invernali è stato possibile prenotare online una visita guidata a prezzo accessibile a tutti, con un minimo di 2 e un massimo di 20 persone. È stata molto richiesta ed ha permesso di scoprire segreti e dettagli che la visita in autonomia non avrebbe potuto svelare. Le visite sono state molto apprezzate e partecipate.

Per gli adulti

Grandi apprezzamenti ha riscosso la presentazione al pubblico del nuovo docufilm "Guerra d'aquile", a memoria della Grande Guerra sulle montagne del fronte Ortles-Cevedale, in

collaborazione con alcuni rievocatori storici lombardi e molte persone locali in divisa d'epoca. Sono state effettuate due serate di presentazione a Cepina (Valdisotto), il 22 luglio e il 5 agosto. Durante la serata sono state proposte al pubblico ed analizzate le lettere di un soldato originario della Valdisotto scritte durante la Grande Guerra. Tantissime le persone presenti, che hanno apprezzato molto questo recupero della storia locale.

L'inclusione sociale

Museo e disabilità

Nessuna attività è stata realizzata in questo ambito.

Le mostre

Dal 1° gennaio sino a fine marzo 2022 è stata ospitata al primo piano del Forte la mostra "Il Testamento del Capitano", dedicata a Corrado Venini, che racconta la vita del capitano e la sua carriera scolastica e militare.

I visitatori che hanno fatto ingresso al Forte hanno potuto apprezzare l'esposizione accessibile e visibile a tutti.

D'estate, dal 15 luglio al 19 agosto tutti i venerdì, è stata allestita una mostra presso l'Oratorio dei Confratelli (Caseira) a Cepina Valdisotto, vista la chiusura del Forte Venini per ristrutturazione: gli oggetti esposti hanno messo in risalto le differenze tra la vita dei soldati al Forte e quella in trincea, dove le condizioni di vita erano spesso al limite della sopportazione. Tantissime persone (più di 100) hanno visitato la mostra.

Gli eventi

Ogni sabato e domenica, d'inverno, è stata permessa la visita guidata a un prezzo accessibile a tutti; ogni venerdì d'estate sono stati organizzati laboratori per bambini e la mostra coi reperti del Forte aperta a tutti a Cepina Valdisotto, poiché il Forte era chiuso per lavori.

Sabato 12 marzo è stata promossa una serata sul ruolo della donna nella Prima Guerra Mondiale nel contesto nazionale, ma anche nel contesto locale (con la collaborazione delle bibliotecarie di Valdisotto).

È stata una serata abbastanza partecipata (60 persone) e il pubblico ha apprezzato molto i temi trattati.

Le proposte turistiche

Il Forte ha apertura stagionale, legata ai flussi turistici. Quest'anno, vista la chiusura della struttura, molte iniziative legate al tema della Grande Guerra sono state svolte a Cepina Valdisotto, anche per tenere sempre vivo l'interesse per questo museo.

Tutte le iniziative sono state molto apprezzate.

La comunicazione e la promozione

Materiali a stampa

Ogni anno viene stampato e distribuito negli alberghi del bormiese un depliant che illustra le proposte del Forte Venini della stagione invernale (5.000 copie).

Campagne pubblicitarie

La pubblicità viene effettuata tramite locandine inviate ed esposte negli alberghi del bormiese e in tutti gli Info-Point. A inizio stagione vengono distribuiti nelle strutture ricettive e commerciali (bar, negozi) i flyer promozionali.

Le locandine vengono stampate in occasione di eventi e poi affissa sulle principali bacheche comunali (20 manifesti). Le locandine inoltre vengono inviate via mail a tutte le strutture ricettive del territorio con l'invito a stampare e affiggere in bacheca.

Importante ruolo pubblicitario svolge il grande pannello collocato all'uscita dell'ultima galleria, alle porte di Bormio, che indica il Forte e invita alla visita.

Risorse digitali:

Sito Internet: www.fortedioga.it (RINNOVATO con la stessa grafica degli altri musei del SMV)

Pagina Facebook "Forte Venini di Oga Comune di Valdisotto" con 2.427 follower.

Pagina Instagram: 69 follower.

Collaborazioni esterne

Nessuna

La ricerca scientifica

Nel 2022 non sono stati realizzati progetti di ricerca scientifica.

Le pubblicazioni

Nel 2022 non sono state stampate nuove pubblicazioni.

Al Forte sono tuttavia disponibili due guide in vendita: "Alla scoperta del Forte di Oga" (costo 8,00 euro) che descrive brevemente la storia del Forte, oltre ad illustrare la struttura e "Forte Dossaccio di Oga", testo più approfondito (costo 10,00 euro) che descrive nel dettaglio la struttura, oltre a dare un inquadramento generale e una mappatura dei Forti a livello nazionale.

Audio e video

Sul sito internet del Forte di Oga è disponibile il videotour della struttura, video realizzato grazie al Sistema Museale Valtellina.

Nei mesi di chiusura al pubblico del Forte si è potuto lavorare alla realizzazione di un'audioguida, che a breve sarà a disposizione anche sul sito internet, attraverso file audio.

Il radicamento sociale

I partner del museo

Il Forte collabora con la Proloco Valdisotto (ente gestore) per la realizzazione di tutti gli eventi. Collaborazioni saltuarie anche con Biblioteca di Valdisotto, Alpini di Valdisotto, Guide Alpine Bormio.

I volontari

Nel 2022 il Forte non ha avuto dei collaboratori volontari stabili, ma ha collaborato con volontari in alcune occasioni (laboratori per bambini).

Le risorse umane

Il Forte di Oga è gestito dalla Proloco Valdisotto, in stretta collaborazione e con il finanziamento della Comunità Montana Alta Valtellina e del Comune di Valdisotto, che ne è il proprietario.

Nel 2022 è stato assunto un dipendente per la gestione del Forte a tempo pieno per tutto l'anno.

La dimensione economico – finanziaria

ENTRATE

Fonti	
Contributo Comune di Valdisotto/CMAV	€ 15.000,00
Introiti museo da biglietti e voucher d'ingresso	€ 4.119,00
Vendita Gadget	€ 178,00
Vendita Guide	€ 64,00
Giroconti e altre entrate	€ 10.365,24
TOTALE	€ 29.726,24

USCITE

Voci di Spesa	
Spese di investimento e attività promozionale	€ 470,64

Personale	€ 23.948,31
Spese di gestione ordinaria e manutenzione	€ 1.350,82
Spese gestione commerciale, versamento IVA su incassi e tributi vari	€ 763,32
Spese Bancarie	€ 10.246,98
Quota adesione Sistema museale (a carico del Comune Valdisotto)	€ 1.000,00
TOTALE	€ 36.780,07

Il disavanzo tra entrate e uscite 2022 è pari a € 7.053,83, dovuto soprattutto alla chiusura per lavori del Forte di Oga da aprile a dicembre 2022.

6. Museo civico di Bormio

Proprietà: Comune di Bormio

Apertura: dal 2 gennaio al 15 aprile: lun/sab 15.30/18.30 16 aprile/14 giugno: aperto martedì/giovedì/sabato 15.30/18.30 – dal 15 giugno al 15 sett: tutti i giorni 10.00-12.30 e 15.00/19 chiuso lunedì mattina – dal 16 sett al 30 nov: aperto martedì/giovedì/sabato 15.30/18.30 – dal 1 al 31 dic: lun/sab 15.30/18.30, chiuso 24,25 e 26 dicembre

Ingresso: a pagamento

Tariffe di ingresso: gratuito fino a 18 anni – Adulti € 3,00. Gruppi oltre le 15 persone € 1,50.

Il Museo è stato istituito con Deliberazione della Giunta comunale che ha approvato anche il Regolamento.

Nato nel 1962, il Museo è divenuto civico nel 1967; ha sede nel centrale palazzo De Simoni. Le numerose sale ospitano una ricca raccolta di circa 2.000 oggetti, disposti su tre piani: affreschi, ritratti, mobili, arredi sacri e reperti storico-militari al piano d'ingresso; oggetti etnografici riguardanti la falegnameria, la cucina, l'attività casearia e una raccolta di carrozze al piano inferiore. Recentemente il museo si è ampliato e le nuove sale ospitano la vecchia cucina, la stua-camera da letto, il telaio, mobili, arredi e opere d'arte sacra.

Sono presenti poche didascalie tradotte in inglese e in tedesco e alcune schede consultabili solo in alcune sale.

Il Museo sfrutta anche il cortile e il giardino del palazzo per eventi (in particolare concerti estivi) o progetti didattici.

Il palazzo che ospita il Museo presenta barriere architettoniche.

Il salone d'onore, dove è allestita parte della collezione del museo, è talvolta reso disponibile per la celebrazione di matrimoni; alcune sale vengono utilizzate per l'allestimento di mostre temporanee che spesso convivono con le collezioni.

Servizi aggiuntivi

Il Museo è dotato di aula didattica e sala conferenze e di una biblioteca specializzata, consultabile negli orari di apertura degli uffici comunali, che conta circa 1.500 volumi.

Il museo dispone di "Baby pit stop" destinato alle mamme: lo spazio è attrezzato con una poltroncina per l'allattamento e il fasciatoio per il cambio pannolino.

Il giardino del museo è aperto dal 15 giugno al 15 settembre.

I visitatori

I visitatori nel 2021

visite libere			utenza organizzata		provenienza			età			totale
singoli	scuole	gruppi	scuole	altro	provincia	extra provincia	stranieri	< 18	18-60	>60	
5.170	187	1.052	1.822	1.306	3.294	4.582	400	2.799	3.395	2.139	9.537

I visitatori dal 2011 al 2022

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
5.784	8.242	9.350	9.732	8.906	2.496	4.539	9.537

Presenze alle attività didattiche "Scuola in museo: n° 25 laboratori: circa 500 presenze
 Presenze Museo tempo libero: laboratorio di paleografia: 3 incontri nel 2022 (15 persone iscritte)

I riconoscimenti

L'impressione generale acquisita da un confronto con i visitatori è di soddisfazione. Purtroppo la pagina facebook è stata molto trascurata con conseguente scarsa risposta degli utenti.

Le collezioni, gli archivi

Patrimonio inventariato totale: 4.973 pezzi

Numero di pezzi esposti: 2.410

Nel 2022 non sono stati inventariati nuovi pezzi e non si è proceduto a restauri.

Nell'anno sono stati donati 5 pezzi (una stufa economica, 3 quadri del pittore Glicerio e una ghiacciaia domestica).

Archivi

Anche in questo caso, nonostante nuove acquisizioni, non è stato aggiornato l'inventario per mancanza di tempo. Si riportano dunque i dati relativi alle ultime rilevazioni:

- libri (arte/etnografia/dialetto/poesia e storia locale): 1379 (di cui 1323 inventariati)
- fotografie: 1.132

Le attività per il pubblico

Attività didattiche

- Attività di presentazione alle classi della storia e dell'arte di Bormio: n° 25

In generale sono attività molto richieste e apprezzate, che richiedono una lunga preparazione. In stretto contatto con gli insegnanti si predispongono contenuti ad hoc rispetto al programma scolastico.

- Laboratori didattici di calligrafia, ritratto, panificazione, realizzazione di erbario, di meridiane, sugli strumenti musicali del museo, di riciclo dei jeans: n° - 27
- Laboratori "Impara l'arte" (attività manuali per fascia d'età 6/12 anni): n° 8

Altre attività educative

"Museo tempo libero": organizzazione di un corso di cinque appuntamenti sulla paleografia (novembre-dicembre 2022) con l'archivista Lorenza Fumagalli;

Visite guidate al centro storico: 11 visite per pubblico adulto e due speciali per i bambini.

Visite guidate alle chiese di Bormio, a cura dei volontari: 21

Presentazioni di Libri: 6 (305 presenze)

Conferenze: 11 (560 presenze)

Evento in occasione della festa di S. Lucia (in piazza del Kuerc)

In collaborazione con l'associazione i reparti di Bormio il museo civico ha organizzato 8 lezioni dedicate al dialetto locale. L'iniziativa ha riscosso enorme successo fra residenti e turisti. Nel complesso hanno partecipato un centinaio di persone.

L'inclusione sociale

Nel 2022 non sono stati realizzati progetti interculturali o progetti speciali per disabili.

Le mostre

Nel 2022 sono state organizzate 17 mostre (di cui 4 nella sede del mulino Salacrist). A seconda del tema trattato le esposizioni hanno avuto più o meno successo; fra tutte, il

gradimento generale e l'incremento delle presenze è stato registrato in occasione delle mostre: "Presepi al Museo", "Ricami antichi e moderni", "Le religioni senza Dio – mostra fotografica", "Le guerre di religione seicentesche – mostra documentale", Storia di un'iperbole – mostra d'arte".

Gli eventi

- Due concerti in museo: Per non dimenticare la Shoah e Maggio chitarristico. Suggestiva la presenza del violino superstite della Shoah – concesso in utilizzo alla musicista, dal museo del violino di Cremona. Totale presenze dei due appuntamenti = 165 persone.
- 14 esibizioni corali estive nel giardino del museo e/o al termine delle visite guidate alle chiese, da parte dei cori Lareit, Stelvio e Bajona, con un totale di 620 spettatori.
- Due spettacoli estivi nel giardino del museo, a cura di Giacomo Occhi (Otto Strudel e Scoppiati), con un totale di 160 visitatori.

Le proposte turistiche

La maggior parte degli eventi organizzati dal museo - mostre, laboratori, conferenze - hanno avuto anche valenza turistica.

La comunicazione e la promozione

Materiali a stampa

Tutto il materiale promozionale degli eventi è stato autoprodotta, sia per la parte grafica, sia per la realizzazione di locandine e/o programmi di sala. Nel complesso sono state realizzate 30 tipologie di locandine a colori formato A3 e A4.

Campagne pubblicitarie

Non è stata fatta alcuna campagna pubblicitaria.

Risorse digitali

La pagina facebook del museo conta 1.408 mi piace ed è seguita da 1.494 persone, ma non essendo molto curata non registra grandi interazioni.

Collaborazioni esterne

Nel 2022 il museo non ha attivato collaborazioni esterne.

La ricerca scientifica

Nel 2022 il museo non ha svolto ricerca scientifica.

Le pubblicazioni

Nel 2022 è stato pubblicato il Calendario di Bormio.

Il radicamento sociale

I partner del museo

ABC (Associazione Bormio Commercio) – FAI – CSAV (centro Studi Storici Alta Valtellina) – Biblioteca Civica di Bormio - Ass. Bormio Ricama – Coro Stelvio – Filarmonica Bormiese – Associazione Cuochi Valtellina e Valchiavenna – Org. La Milaneseiana – Cag - Parrocchia Bormio – Pro Loco Bormio

I volontari

Nel corso del 2022 sono stati attivi 9 volontari impegnati nelle visite guidate alle chiese e nei laboratori "Impara l'arte".

Le risorse umane

N.1 funzionario (con incarico di direttore), anni 58 – laurea

N. 2 custodi (dipendenti da cooperativa) con incaico a tempo parziale

N. 9 volontari (4 per visite alle chiese e 5 per laboratori impara l'arte)

La dimensione economico – finanziaria

entrate	
fonti	
Introiti museo (ingressi a attività, vendita gadget, offerte)	6.955,50
Quota bilancio comunale	57.344,50
totale	64.300,00

spese	
voci di spesa	
Personale ente	22.273,06
Utenze	€2.720,77
Aperture ecustodia / manutenzioni /pulizie	18.403,01
Acquisti per attività museo e organizzazione eventi	3.128,97
Servizi e attività museo	14.774,19
Quota adesione Sistema museale	3.000,00
totale	64.300,00

Il museo nel 2022 non ha ottenuto contributi da sponsor o privati.

7. Museo Vallivo Valfurva "Mario Testorelli"

Proprietà: Comune di Valfurva

Apertura: luglio: martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 15.30 alle 18.30; agosto: tutti i giorni dalle 15.30 alle 18.30; prima metà di settembre: martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 15.30 alle 18.30; fuori orario e in altri periodi dell'anno: su richiesta per un minimo di 10 persone.

Ingresso: a pagamento.

Il Regolamento del Museo è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 31/03/2011.

Il Museo Vallivo Valfurva si trova nella località S. Antonio, dove è stato trasferito nel 2002; l'edificio che lo ospita era la scuola del paese, dei primi del '900. Precedentemente il museo aveva sede nell'Oratorio dei Disciplini, a S. Nicolò Valfurva.

Il Museo nasce nel 1974 per volontà del maestro e studioso di etnografia e dialetto Mario Testorelli che costituisce allo scopo l'Associazione Museo Vallivo di Valfurva che si è occupata per anni di raccogliere e studiare oggetti etnografici della valle e ha gestito il museo fino al 2018. L'associazione possiede anche una interessante e ricca raccolta di materiale fotografico e video. La collezione museale è passata in proprietà al Comune dal 1991.

Nel 2018, attraverso una convenzione, il Comune ha affidato a Ersaf – Direzione del Parco Nazionale dello Stelvio la gestione del Museo.

Dal luglio 2022 il Comune di Valfurva ha affidato la gestione culturale e tecnico-scientifica del museo attraverso un capitolato speciale d'appalto per il periodo compreso tra l'11.07.2022 e il 31.12.2024 alla Cooperativa Sociale "Stella Alpina" di Bormio. L'appalto ha per oggetto il servizio di gestione culturale e tecnico-scientifica del Museo Vallivo M. Testorelli di Valfurva, di proprietà comunale.

In particolare, rientrano nell'affidamento:

- il servizio di apertura al pubblico e l'attività di front office della struttura museale di che trattasi;
- l'organizzazione e la gestione, presso la struttura, di attività promozionali, didattiche e divulgative destinate alle scuole di ogni grado della Regione Lombardia e a gruppi organizzati

di associazioni e/o enti operanti nel campo dell'educazione socio-ambientale e dell'aggregazione culturale giovanile;

- il servizio accessorio di pulizia della struttura museale.

Il Museo è organizzato con ricostruzioni di ambienti della casa di inizio '900 e con esposizione di oggetti etnografici tipici del lavoro del falegname, del calzolaio, del fabbro, del mugnaio (con un mulino in funzione e il forno). Conserva inoltre una ricca collezione di oggetti della Prima Guerra mondiale, carrozze a slitta, arredi e materiali della scuola di un tempo e alcune opere sacre che documentano la devozione popolare.

Servizi aggiuntivi

Il Museo è dotato di aula didattica e sala conferenze.

I visitatori

I visitatori nel 2022

visite libere			utenza organizzata		provenienza			età			totale
singoli	scuole	gruppi	scuole	altro	provincia	extra provincia	stranieri	< 18	18-60	>60	
680	0	87	240	40	383	562	4	395	401	166	1047

I visitatori dal 2012 al 2022

2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
2.470	1.418	2.100	2.495	2.085	1.726	1.278	652	433	879	1047

I riconoscimenti

I commenti sul libro firme presente in museo sono sempre positivi.

Le collezioni, gli archivi

Il Museo ha inventariato/catalogato in tutto 990 pezzi della sua collezione. Nel 2022 non ha acquisito oggetti.

L'Associazione Museo Vallivo Valfurva possiede un ricco archivio di documenti, fotografie e video di carattere storico ed etnografico, oltre che una biblioteca di pubblicazione di interesse locale.

Le attività

Attività didattiche:

Laboratorio di panificazione per bambini della scuola dell'Infanzia di Valfurva; laboratorio di stampa 3D in collaborazione con gli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Alberti di Bormio (finalizzato alla realizzazione di modelli in scala di alcuni oggetti presenti al Museo, in particolare del mulino); laboratorio di antropologia dei media rivolto ai ragazzi della classe 3[^] del Liceo delle Scienze Umane dell'Istituto di Istruzione Superiore Alberti di Bormio; laboratorio di telaio per bambini della scuola primaria di Grosio.

Le presenze sono così quantificate:

31 alunni (3 accompagnatori) classi 3[^] Scuola primaria di Valdisotto; 40 ragazzi (5 accompagnatori) accompagnati da SEV (Società Economica Valtellinese); 19 bambini (1 accompagnatore) classe 5[^] Scuola primaria di Valfurva; 4 studenti (1 accompagnatore) Istituto di Istruzione Superiore Alberti di Bormio; 35 bambini (5 accompagnatori) Scuola dell'Infanzia di Valfurva.

Altre attività educative:

Presenze Museo in Famiglia: 36 partecipanti al corso base di cucito "Cucito in corso!" per ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado tenutosi tra il 7 ottobre e il 21 novembre 2022.

Presenze Museo Tempo Libero: 75 partecipanti alle quattro serate del corso "Tingiamo con le piante", tenutesi a ottobre 2022.

Sono inoltre stati svolti altri due laboratori:

- laboratorio di telaio rivolto ai bambini del Miniclub di Sondalo (13 luglio 2022)

- laboratorio di panificazione per bambini e adulti organizzato in occasione de "Lo Pan Ner" 2023.

Altre attività: aperture serali con visita al "Bait da mont" realizzate in collaborazione con Proloco Valfurva.

In occasione della Festa Transnazionale "Lo Pan Ner" (ottobre) il Museo Vallivo ha organizzato visite guidate gratuite e un laboratorio di panificazione per famiglie e, in collaborazione con ProLoco Valfurva, l'arrivo della Camminata in Rosa (sensibilizzazione sulla lotta ai tumori femminili) con merenda salutare e intrattenimento musicale.

A dicembre 2022 è stata organizzata la prima edizione della Festa del Pastoralismo con laboratori didattici di panificazione e telaio per famiglie.

Le mostre

Nel 2022 non sono state organizzate esposizioni.

Progetti speciali per disabili

Durante il mese di dicembre 2022, grazie alla collaborazione del Museo Vallivo, i ragazzi del gruppo "Socializziamo" di Cooperativa Sociale Stella Alpina hanno partecipato al concorso "Presepi al Museo" indetto dal Museo civico di Bormio aggiudicandosi il premio speciale innovazione tecnologica. Il presepe presentato dal gruppo "Socializziamo" dal titolo "Oggi come ieri, veniamo incontro a Te luce e speranza" consisteva in un videoclip di 3 minuti realizzato presso il Bait da Mont del Museo Vallivo, in cui i ragazzi interpretavano i personaggi della Sacra Famiglia indossando abiti tradizionali e utilizzando antichi attrezzi della tradizione contadina messi a disposizione dal Museo. Il video è stato realizzato in collaborazione con l'Associazione Museo Vallivo della Valfurva e l'Associazione Anziani Valfurva.

Attività scientifiche

Il museo non ha svolto attività scientifica.

La comunicazione

Risorse digitali

64 post pubblicati (da gennaio 2022 a dicembre 2022) sulla pagina Facebook del Museo Vallivo Valfurva con 1184 reazioni positive (like) e 398 condivisioni.

Realizzazione di un filmato (17 dicembre 2022) promozionale destinato alle rubriche culturali di emittenti televisive nazionali (TGR Bellitalia e OnAir di Studio Aperto).

Materiali promozionali a stampa e campagne di comunicazione

Non sono stati realizzati materiali promozionali a stampa o campagne di comunicazione.

Attività scientifica

Non sono stati realizzati progetti di ricerca.

Collaborazioni esterne

- Siamo Alpi: realizzazione di un archivio fotografico digitale integrato realizzato in collaborazione tra Provincia di Sondrio e Società Economica Valtellinese su sei località pilota: Valfurva, Tirano, Ponte inValtellina, Chiesa in Valmalenco, Morbegno e Campodolcino.

- Rete Orti Botanici di Lombardia;

- Azienda Agricola "I Gemelli";

- ProLoco Valfurva;

- Istituto Comprensivo "Alberti" di Bormio;

- Associazione Museo Vallivo Valfurva;

- Associazione Anziani Valfurva;

- Patrimont;

- Gruppo Socializziamo.

Pubblicazioni

Nel 2022 non sono state realizzate pubblicazioni.

Radicamento sociale

I partner del museo

- Provincia di Sondrio
- Società Economica Valtellinese
- Rete Orti Botanici di Lombardia
- Azienda Agricola "I Gemelli"
- ProLoco Valfurva
- Istituto Comprensivo "Alberti" di Bormio
- Associazione Museo Vallivo Valfurva
- Associazione Anziani Valfurva
- Patrimont
- Gruppo Socializziamo

I volontari

Nel 2022 hanno collaborato con il museo i volontari dell'Associazione Museo Vallivo Valfurva.

Le risorse umane

Il personale museale attivo è composto da un solo operatore museale part-time con formazione specifica (laurea in antropologia). L'operatore è aiutato, su richiesta, dai sette volontari dell'Associazione Museo Vallivo della Valfurva nelle visite guidate di gruppi numerosi, durante i periodi con maggiore afflusso di visitatori o nei laboratori didattici proposti alle scuole.

La dimensione economico – finanziaria

Entrate

fonti	
Introiti museo (ingressi)	€ 1.774,42
Comune di Valfurva	€ 13.641,01
totale	€ 15.415,43

Spese

voci di spesa	
Riscaldamento	€ 4.982,98
Energia elettrica	€ 2.483,47
Manutenzione ascensore	€ 244,00
Manutenzione caldaia	€ 427,00
Verifica impianti elettrico, di sicurezza e antintrusione	€ 34,16
Assicurazione immobile	€ 396,50
Servizio di aperture/custodia/pulizie	€ 3.551,50
Acquisto materiali vari/attività culturali	€ 1.774,42
Antifurto	€ 21,40
Quota adesione Sistema museale	€ 1.500,00
totale	€ 15.415,43

8. MUS! Museo di Livigno e Trepalle

Proprietà: Comune di Livigno
Gestione: APT di Livigno

Apertura:

Fino al 1° maggio 2022: dal lunedì al sabato dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00.

Dal 2 maggio al 30 giugno 2022: dal venerdì alle domenica, dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30.

Dal 1° luglio al 18 settembre 2022: dal martedì al sabato, dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00.; domenica dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00.

Apertura serale del Mus!: dall'8 luglio al 26 agosto, tutti i venerdì, dalle 21.00 alle 23.00.

Dal 19 settembre al 1° novembre 2022: da venerdì a domenica 10:00 - 12:30 / 15:00 - 18:30.

Apertura speciale lunedì 31 ottobre e martedì 1° novembre

10:00 - 12:30 / 15:00 - 18:30.

Chiuso dal 2 novembre al 2 dicembre 2022

Dal 3 dicembre 2022 al 1° maggio 2023: aperto dal lunedì al sabato dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00.

Il Museo possiede un atto istitutivo e ha approvato un Regolamento.

Il MUS! è situato in un'antica abitazione della fine del '700, in muratura e in legno, disposta su quattro piani.

Al piano seminterrato trovano posto la biglietteria, i locali di servizio e due cantine in cui sono esposti utensili e attrezzi del lavoro contadino; al piano rialzato ricostruzioni degli ambienti originali e sezioni sull'arte del riciclaggio, la lavorazione del latte e delle erbe, la devozione religiosa e le credenze popolari; al primo piano si raccontano la cucina e la lavorazione della lana, il boom turistico e la zona extradoganale.

Il 30 settembre 2015 viene istituita la raccolta museale di Livigno e Trepalle grazie a numerosi prestiti e donazioni di oggetti da parte dei cittadini e il 22 dicembre dello stesso anno viene inaugurato il museo che si pone l'obiettivo di promuovere la cultura e la tradizione, studiando e documentando la storia locale.

Il Museo si trova vicino al centro di Livigno; è facilmente raggiungibile con tutti i mezzi di trasporto e ben segnalato; lungo il percorso espositivo in ogni locale sono collocati pannelli informativi in tre lingue (italiano, inglese e tedesco), approfondimenti con schede mobili in tre lingue, cartellini informativi su alcuni oggetti particolari in tre lingue, riproduzioni audiovisive e tablet con foto storiche.

L'accessibilità ai disabili è garantita da rampa di accesso e da un ascensore per tre piani (soffitta esclusa).

Servizi aggiuntivi

Baby pit stop (postazione per l'allattamento e il cambio pannolino) e piccola sezione bibliografica con testi in consultazione.

I visitatori

Nel corso del 2022 il MUS! ha avuto 4.336 visitatori totali.

I visitatori nel 2022

visite libere			utenza organizzata		provenienza			età			totale
singoli	scuole	gruppi	scuole	altro	provincia	extra provincia	stranieri	< 18	18-60	>60	
4.008	0	83	0	245	236	3.153	947	834	2.946	556	4.336

I visitatori dal 2016 al 2022

2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
4.289	2.770	3.244	4.334	2.600	1.848	4.336

Il museo è stato aperto il 22 dicembre 2015.

L'ingresso è a pagamento da giugno 2016.

Le tariffe dal 2022: ingresso intero (18-64 anni) euro 5,00; ingresso ridotto (4-17) euro 2,50; ingresso famiglia (min. 2 adulti paganti) e gruppi (min. 13 persone) euro 2,00 a persona; supplemento visita guidata euro 5,00 intero e euro 2,50 ridotto (4-17 e comitive).

Le collezioni, gli archivi

Patrimonio inventariato totale

Al 31/12/2022 il patrimonio inventariato è di 2433 pezzi.

Patrimonio inventariato 2022

Nel 2022 sono stati inventariati 83 pezzi: 41 sono stati donati (di questi 5 sono documenti, 25 tessuti e 11 oggetti etnografici), mentre 42 sono stati prestati (1 volume, 2 tessuti e 39 oggetti etnografici).

Archivi (documenti, fotografie, libri, video...): tipologia e numeri

Archivio video: 55 video, di cui 14 registrazioni di iniziative e attività (es. il laboratorio di filatura, la festa degli ovini, i corsi, etc), 39 filmati storici (storia locale) e 2 cortometraggi.

Archivio foto: 2192 foto/documenti d'epoca digitalizzati.

Archivio libri: 53 monografie, 5 saggi, 4 edizioni illustrate, 4 bollettini periodici, 3 articoli, 3 cataloghi di mostre, 1 dizionario locale, 1 pianta stradale.

Le attività per il pubblico

I servizi educativi

Attività educative per le scuole

Presenze Scuola in museo 2021-2022

Presentazione: Napoleone e la nascita del Comune di Livigno	In presenza	Livigno	Secondaria primo grado	Terza C - Terza B - Terza A	21+23+22
Presentazione: Napoleone e la nascita del Comune di Livigno	In presenza	Livigno	Secondaria primo grado	Terza D	22
Laboratorio "le rape e il museo"	In presenza	Vallesana	Secondaria di secondo grado	Prima	9
Laboratorio: non si buttava via niente	A distanza	Bormio	Secondaria primo grado	Seconda	26
Visita al Mus! (foto)	In presenza	Livigno	Primaria	Quarta - San Rocco	17
Presentazione: gli ex voto e la chiesetta in Val Federia (FAI)	In presenza	Livigno	Primaria	Quarta - San Rocco	17
Presentazione del Mus!	A distanza	Grosio	Secondaria primo grado	Terza B	20?
Laboratorio: descrizione oggetti del museo	In presenza	Livigno	Primaria	Quarta A e Quarta B - Centro	15+16
Presentazione del Mus!	A distanza	Grosio	Secondaria primo grado	Seconda B	20?

Presentazione del Mus!	A distanza	Grosio	Secondaria primo grado	Prima A	20?
Laboratorio: forme di tutela degli ex voto (FAI)	In presenza	Livigno	Primaria	Quarta - San Rocco	17
Visita guidata - le fonti	In presenza	Livigno	Primaria - scuola senza zaino	Seconda	19
Progetto Fuoriclasse: la coscrizione a Livigno e Trepalle (Prima Guerra Mondiale, Fascismo, Seconda Guerra Mondiale)	In presenza	Livigno	Secondaria primo grado	Terza D - Terza C - Terza B - Terza A	21+23+22+22
Progetto Fuoriclasse: le leggende a Livigno e Trepalle	In presenza	Livigno	Secondaria primo grado	Prima D - Prima B - Prima A - Prima C	23+23+23+23
Progetto Fuoriclasse: la Val Federia e gli ex voto	In presenza	Livigno	Secondaria primo grado	Seconda C - Seconda D - Seconda A - Seconda B	21+21+22+20
Visita guidata al Mus! con puzzle del museo	In presenza	Livigno	Scuola dell'infanzia	Grandi - S.Maria	10+10+7
Visita guidata al Mus! con focus sul fascismo	In presenza	Livigno	Secondaria primo grado	Terza D - Terza C - Terza B - Terza A	21+23+22+22
Laboratorio su i giochi di una volta	In presenza	Livigno	Scuola dell'infanzia	Estivo - San Rocco	65
Visita guidata al Mus!	In presenza	Livigno	Asilo nido	Pollicino	9

Presenze Scuola in museo 2022-2023

Presentazione: Napoleone e la nascita del Comune di Livigno	In presenza	Livigno	Secondaria primo grado	Terza D - Terza C	20+22
Presentazione: Napoleone e la nascita del Comune di Livigno	In presenza	Livigno	Secondaria primo grado	Terza B - Terza A	21 + 22
Visita guidata al Mus! i mestieri di una volta. Focus sui termini dialettali	In presenza	Livigno	Secondaria primo grado	Seconda A - B - C - D	22 + 18 + 23 + 20
Visita guidata al Mus! riciclo e la scuola di una volta	Al museo	Livigno	Primaria - San Rocco	Prime A - B	15+13
Presentazione: il legno, il ferro e la calce + intervista anziano	In presenza	Livigno	Secondaria primo grado	Prime A - B - C - D	24+25+24+25

Altre attività educative

Museo in Famiglia

Un punto tira l'altro - Corso base di lavoro a maglia in collaborazione con le Volontarie per la Cultura. Per bambini e ragazzi dai 7 ai 13 anni. Tutti i venerdì di ottobre 2022, dalle 16:30 alle 17:30. Partecipanti: 11 bambine con la collaborazione di 7 volontarie.

Museo tempo libero

Minerali, rocce e fossili di Livigno e Trepalle

Incontro e uscita didattica con Edy Romani del Museo Mineralogico di Bormio.

Serata c/o Biblioteca Civica Livigno: venerdì 30 settembre, dalle 21. Partecipanti: 8 adulti.

Uscita: Mercoledì 5 ottobre, dalle 14.30. Partecipanti: 6 adulti e 3 bambini.

Le meraviglie dell'archivio. Particolarità di Livigno, dal 1400. La storia di Livigno e Trepalle è sempre fonte di sorprese! Lorenza Fumagalli, archivista e presidente del Centro Studi Storici Alta Valtellina, ha presentato le recenti scoperte ricavate dai documenti custoditi nell'Archivio Comunale di Livigno. Venerdì 14 ottobre, ore 21:00, c/o Biblioteca Civica Livigno. Partecipanti: 13 adulti.

Il dialetto di Livigno e Trepalle, varianti in corso d'opera

Una serata divulgativa a cura di Emanuele Mambretti, autore del Dizionario etimologico-etnografico dei dialetti di Livigno e Trepalle. Venerdì 21 ottobre, dalle 21.00 c/o Biblioteca Civica di Livigno. Partecipanti: 8 adulti.

Altre attività

Laboratori al Mus!

Gennaio: laboratorio di filatura (2 incontri) - laboratorio di maglia (1 incontro) - laboratorio di telaio (1 incontro)

Febbraio: laboratorio di filatura (6 incontri)

Marzo: laboratorio di filatura (7 incontri)

Aprile: laboratorio di filatura (3 incontri)

Maggio: laboratorio di filatura (1 incontro)

Dicembre: laboratorio di filatura (4 incontri)

I gomitoli di lana

Grazie al progetto lana e in particolare al laboratorio di filatura, è stato possibile produrre diversi gomitoli di lana "100% made in Livigno": questi sono stati messi in vendita presso la biglietteria del Museo, come oggetti ricordo o come materia prima per confezionare calze, guanti, sciarpe. L'intero ricavato della vendita è stato impiegato in ambito sociale.

Allestimenti per degustazione prodotti Tast (in collaborazione con ATC – Associazione Turismo e Commercio e APT – Azienda Promozione Turistica) presso locali Aquagranda:

Marzo: preparazione dell'allestimento con oggetti d'epoca per conferenza stampa con Associazione Mattias

Settembre: preparazione dell'allestimento con oggetti d'epoca per inaugurazione Centro Preparazione Olimpica e Mostra Torce Olimpiche presso Aquagranda.

Riprese con CessecFilms per la realizzazione di un cortometraggio sulle valanghe del 1951.

Collaborazione al progetto "Siamo Alpi" (siamoalpi.it)

Il portale racconta la Valtellina e la Valchiavenna di ieri e oggi attraverso le fotografie e i ricordi condivisi dai loro abitanti.

È un grande archivio di immagini partecipato e aperto a tutti: cittadini, studiosi, professionisti, appassionati di montagna e curiosi.

Le 100 fotografie di Livigno e Trepalle sono consultabili sul portale dal mese di dicembre 2022.

Altre singole iniziative

GHIBINET - Giovedì 6 gennaio 2022.

L'antica porta della casa che ospita il museo è stata aperta a tutti i bimbi dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00 per il tradizionale Ghibinet (presenze 170 bambini).

FESTA DI SANT'ANTONIO ABATE - Lunedì 17 gennaio 2022.

In occasione della festa, il museo ha realizzato un'immaginetta contenente un ex voto proveniente dalla Chiesa di Sant'Antonio (100 stampe sono state consegnate ai partecipanti presenti a Livigno e Trepalle).

FESTA DELLA DONNA - Martedì 8 marzo.

Speciale ingresso gratuito per le donne al museo.

Per l'occasione si è tenuto un incontro insieme alle volontarie del museo che hanno portato e presentato oggetti significativi del loro passato di donne.

FESTA VIA OSTARIA - Giovedì 21 luglio.

Speciale apertura serale del museo con ingresso gratuito (99 adulti + 35 bambini + 4 anziani).

FESTA DEL COSTUME - Venerdì 29 luglio dalle 20 alle 24.

Il museo ha collaborato nell'allestimento di una mostra temporanea presso l'Oratorio dei Confratelli riferita ai Riti religiosi (battesimo, comunione, cresima, ...).

NOTTE NERA - VISITA A LUME DI TORCIA - Mercoledì 10 agosto dalle 21 alle 23.

In occasione della Notte Nera, il museo ha spento le luci artificiali proponendo una speciale visita a lume di torcia. (Presenze: 19 persone).

FERRAGOSTO - Lunedì 15 alle 21:00 in zona Vinecc.

Collaborazione con le volontarie del museo al concerto open air del pianista Alessandro Martire che ha eseguito pezzi tratti dagli Album "Flames of Joy" e "Share the World".

ALPENFEST - SALUTO DEL PASTORE - Sabato 17 settembre 2022 dalle 20.30 alle 22.30.

In occasione della manifestazione Alpenfest si è tenuta la sfilata degli allevatori di Livigno e Trepalle, lungo le vie centrali del paese con partenza dalla Plaza del Comun, arrivo al Mus! e commemorazione degli allevatori defunti. Successivamente si è tenuta la visita del museo e dell'esposizione temporanea di antichi campanacci. (Presenze: 92 persone)

FESTA DEGLI OVINI - Sabato 15 ottobre, dalle 10 alle 12.30. Presso Centro Sci Fondo.

In occasione della Festa degli Ovini, il Mus! ha organizzato insieme alle volontarie una dimostrazione della filatura della lana e una piccola esposizione di gomitoli. (7 volontarie)

S. LUCIA AL MUS!

Nel pozzo del museo i bambini hanno potuto lasciare la loro letterina per S.Lucia a partire dal 4 dicembre. (130 letterine)

Lunedì 12 dicembre alle 20.30, comparsa di S. Lucia al Mus!, in collaborazione con "Via Ostaria".

7° COMPLEANNO DEL MUS! - Giovedì 22 dicembre.

Speciale ingresso gratuito per tutti i visitatori dalle 10:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 19:00. (Presenze: 15 visitatori). Dalle ore 18:30 alle ore 20:00: i festeggiamenti sono proseguiti con il taglio della torta e il brindisi. (Presenze: 17 persone)

L'inclusione sociale

"Progetto lana" con il Centro Diurno Disabili e le Volontarie per la Cultura

Sono stati organizzati diversi appuntamenti che hanno permesso agli utenti del Centro Diurno Disabili di comprendere il processo di lavorazione della lana e, in alcuni casi, di sperimentarlo in prima persona, aiutati dagli educatori e dalle volontarie del museo. Il progetto ha previsto la tosatura di una pecora, il lavaggio a mano della lana, la visita in carderia e la visita al museo dove si sono tenuti i laboratori di filatura e di maglia e il laboratorio di tessitura.

Inoltre, la collaborazione è proseguita per la speciale iniziativa "la scandola di Natale", in collaborazione con Associazione Turismo e Commercio. Tra le decorazioni della scandola di legno, era presente anche la lana cardata.

Le mostre

Realizzazione della mostra temporanea "Ski (R)evolution" aperta fino a luglio 2022. L'esposizione, realizzata dal MUS!, presenta una carrellata suggestiva di sci dalla fine dell'800 agli anni '90 della collezione Sandro Mottini e racconta la storia di un semplice mezzo di trasporto diventato simbolo di sport e divertimento. L'esposizione si è rivelata un'opportunità per approfondire la storia dello sci a Livigno e la rivoluzione della tecnica, dello sport e del turismo locale nell'ultimo secolo. Presso spazio mostre Aquagranda. Accesso libero.

Collaborazione per allestimento e implemento della mostra temporanea "Torce Olimpiche, tra storia e design" <https://www.livigno.eu/torce-olimpiche-tra-storia-e-design>, da ottobre 2022. Un'eccezionale selezione di torce olimpiche che celebra i Giochi Olimpici. La collezione permette di comprendere la storia delle Olimpiadi e del design della torcia olimpica. Presso spazio mostre Aquagranda. Accesso libero.

Collaborazione per la mostra digitale "La montagna al femminile", <https://www.lamontagnalfemminile.it/>, dal 20 dicembre 2021 online: ampliamento della documentazione da giugno 2022.

Una mostra carto-fotografica dedicata alla figura della donna negli spazi alpini. A cura di Monica Morazzoni, Valeria Pecorelli, Marco Maggioli, Alessandro Delmonego e HumanLab. Cartografia di Giovanna Zavettieri.

Le donne, dall'Ottocento ad oggi, protagoniste delle immagini presentate nelle tre sezioni donne e terra (le agricoltrici, le malgare...), donne e vetta (le sciatrici, le alpiniste, le regine...), donne e viaggio (le viaggiatrici e le turiste), diventano testimoni del territorio che ospiterà le Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026 nei cluster di Bormio - Livigno, Cortina d'Ampezzo, Val di Fiemme. Grazie anche alla disponibilità di archivi privati, il museo ha contribuito alla mostra con diverse foto di donne nel territorio di Livigno.

Il materiale fotografico è stato arricchito nel 2022 con interviste effettuate alle volontarie che si occupano della lavorazione della lana.

Realizzazione mostra temporanea "110 anni di note infinite", dal 5 dicembre 2022 al 31 gennaio 2023. Presso il museo.

La mostra è stata esposta per ricordare i 110 anni del Corpo Musicale di Livigno.

Per l'occasione sono stati esposti antichi strumenti, spartiti, fotografie storiche e divise.

Le proposte turistiche

MUS! APERTURA SERALE - Dall'8 luglio al 26 agosto, tutti i venerdì, dalle 21.00 alle 23.00.

Un'occasione per visitare il museo in una suggestiva atmosfera, con la possibilità di usufruire di speciali visite guidate.

Luglio: 4 visite guidate. Partecipanti 20 adulti e 7 bambini.

Agosto: 8 visite guidate. Partecipanti 32 adulti e 7 bambini.

LUOGHI DA SCOPRIRE: VISITA ALLA CARDERIA - Dall'8 luglio al 26 agosto, tutti i venerdì dalle 17.00 alle 18.00.

Un'opportunità unica per assistere al tradizionale processo di lavorazione della lana grazie alla messa in funzione di antiche macchine per cardare (prima idrauliche e ora elettriche).

L'iniziativa rientra nel progetto Volontari per la Cultura.

Luglio: 15 adulti + 5 bambini.

Agosto: 38 adulti + 12 bambini.

LUOGHI DA SCOPRIRE: VISITA ALLA CHIESA DI SANT'ANNA

martedì 5 luglio, dalle 21 alle 22. Partecipanti 35 adulti + 4 bambini.

martedì 16 agosto, dalle 21 alle 22. Partecipanti 15 adulti + 1 bambino.

martedì 6 settembre, dalle 21 alle 22. Partecipanti 24 adulti.

LUOGHI DA SCOPRIRE: VISITA ALLA CHIESA DI SAN ROCCO E SAN SEBASTIANO

martedì 12 luglio, dalle 21 alle 22. Partecipanti 21 adulti.

martedì 23 agosto, dalle 21 alle 22. Partecipanti 23 adulti + 2 bambini.

LUOGHI DA SCOPRIRE: VISITA ALLA CHIESA DI SANTA MARIA NASCENTE

martedì 19 luglio, dalle 21 alle 22. Partecipanti 35 adulti.

martedì 30 agosto, dalle 21 alle 22. Partecipanti 12 adulti.

LUOGHI DA SCOPRIRE: VISITA ALL'ORATORIO DEI CONFRATELLI - LA MADONNA VESTITA

martedì 2 agosto, dalle 21 alle 22. Partecipanti 33 adulti.

LUOGHI DA SCOPRIRE: VISITA ALLA CHIESA DI SANT'ANTONIO

martedì 9 agosto, dalle 21 alle 22. Partecipanti 43 adulti + 4 bambini.

La comunicazione e la promozione

- Varie locandine inerenti le attività organizzate (es. visita nelle chiese, visita in carderia, orari di apertura), stampate direttamente al museo.

-Articolo di presentazione del museo, in Annuario Maestri del lavoro di Sondrio, edizione 2022.

-Articolo "Lána da báita, ieri e oggi. Il Mus! Museo di Livigno e Trepalle e la ripresa del ciclo di lavorazione della lana. A cura di Desirè Castellani e Alice Martinelli.", pubblicato in Montagne in movimento. Metodi e pratiche di ricerca nelle terre alte, prima edizione 2022.

Il volume fa parte della collana Contaminazioni della casa editrice Licosia.

Telemonteneve:

-Grandangolo sul progetto lana con Centro Diurno Disabili. Puntata 12 settembre 2022.

-varie comunicazioni all'interno del TG, su orari ed eventi al museo.

A cura di APT:

-flyer dedicato al museo

-due campagne di promozione generica della località in estate e inverno 2022

-comunicazione museo: Family Week - Primavera a Livigno - Autunno a Livigno - Vacanze invernali a Livigno

-openday per gli operatori turistici a Livigno

-RadioLombardia. 22 gennaio 2022. Presentazione mostra Ski @evolution.

-Teleunica. 30 marzo 2022. Puntata "Itinerari" dedicata anche al museo.

-Melaverde: riprese con approfondimento sulla transumanza a Livigno e la lavorazione della lana con le volontarie. Puntata 20 novembre 2022.

-Striscia la Notizia:

riprese con mago Casanova al museo. Puntata 20 gennaio 2023; riprese "Borghi e Paesaggi" con Davide Rampello nelle stanze del museo. Puntata 10 febbraio 2023.

Articoli che hanno comunicato il museo:

- Cucina-naturale.it "Livigno gourmet, tra modernità e tradizione"

- Facile con Gusto "Livigno per un giorno di festa"

- Elle.com/it "Cosa fare a Livigno, meta di sciatori e non solo"

- Sciare "Eleganza sulla neve" - "Oltre lo sci c'è di più"

- Il Finanziere "La città europea delle Alpi"

- MaridaCaterini.it "Melaverde 20 novembre tra Parco dello Stelvio e Valtellina, a Livigno"

- In Viaggio "Piaceri d'inverno nel Piccolo Tibet"

- Viaggi-lowcost.info "Dove passare il Ferragosto in montagna"

- Motorstyle.tv "TEMPO LIBERO - ALLA SCOPERTA DI LIVIGNO CON OPEL GRANDLAND"

- Metemag.com "Quando la vacanza si costruisce passo dopo passo..."

- Meridiani Montagne "Al museo si fa scuola di lana"

- Agendaviaggi.com "LE MONTAGNE LOMBARDE IN ATTESA DELLE OLIMPIADI 2026"

- Travelglobe.it "Valtellina: montagna orizzontale"

- Centro Valle - Il Giornale di Sondrio: "Livigno è pronta ad accogliere i «winter lovers» con 115 km di piste"; "Il Piccolo Tibet celebra le sue tradizioni"; "Da oggi comincia il periodo del Family Week"

- Prima la Valtellina: "Tante attività per la Primavera a Livigno. Un viaggio nelle tradizioni del territorio, visita al Mus!"; "La "To do list" autunnale di Livigno"; "Il Piccolo Tibet celebra le

proprie tradizioni con tre eventi: la Festa del Costume livignasco, la Festa dal Fen e l'Alpen Fest"

- La Provincia di Sondrio: "Livigno, il turismo prende fiato e guarda al sociale"; "Livigno, Sant'Antonio ridotto. Festa degli animali ma senza sfilata"; "Una casa tipica per ampliare l'offerta del Mus"

- In viaggio. Monografico sulla Lombardia

Risorse digitali

POST PAGINA FB LIVIGNO: 17 novembre 2022: comunicazione riprese Melaverde

PAGINA INSTAGRAM LIVIGNO:

Varie stories pubblicate nel corso dell'anno: videotour museo, Notte Nera, 3 attività da fare a Livigno quando piove, Saluto del Pastore, Inaugurazione mostra Torce Olimpiche, Festa degli Ovini, riprese Melaverde, Santa Lucia.

SITO LIVIGNO.EU: visite alla pagina: <https://www.livigno.eu/museo> 1.263 visualizzazioni di pagina

FACEBOOK MUSEO

Facebook al 31-12-2021: 2022 like sulla pagina.

Facebook al 31-12-2022: 2224 like sulla pagina.

Post Facebook:

-aperture e chiusure museo

-ricorrenze: Ghibinet, S. Antonio, Valanghe '51, Carnevale, Festa della donna, Festa del papà, Pasqua, Festa della mamma, missione Spokane, S. Lucia, Natale, Capodanno.

-iniziative: attività scuola in museo, visite in carderia, visite nelle chiese, apertura serale, festa del Costume, festa Via Ostaria, notte nera, incontri museo tempo libero, corso museo in famiglia, mostra Corpo Musicale Livigno, 7° compleanno museo, Presepe Vivente.

-progetto lana con il Centro Diurno Disabili

-portale Siamo Alpi

-condivisioni Sistema museale Valtellina

-repost Amicibibliotecadilivigno rubrica "Lecture per conoscere Livigno e Trepalle"

-repost IULM con foto della mostra online "Lamontagnaalfemminile"

-rubrica Instagram "Erbe e rimedi" con post e stories dedicate a specifiche erbe del territorio.

Pubblicazione di video con intervista a una volontaria.

INSTAGRAM MUSEO

Instagram al 31-12-2021: 1444 follower.

Instagram al 31-12-2022: 1576 follower.

Post e stories Instagram:

-comunicazione aperture e chiusure museo

-ricorrenze: Ghibinet, S. Antonio, Valanghe '51, Carnevale, Festa della donna, Festa del papà, Pasqua, Festa della mamma, Natale, Capodanno.

-comunicazione iniziative: attività scuola in museo, visite in carderia, visite nelle chiese, apertura serale, notte nera, incontri museo tempo libero, corso museo in famiglia, mostra Corpo Musicale Livigno, 7° compleanno museo, Presepe Vivente.

-condivisioni Sistema museale Valtellina

Rubriche settimanali Instagram:

-dal 31 gennaio al 2 maggio 2022: rubrica "Ski R(evolution)" con post e stories dedicate alla storia dello sci dalla fine dell'800 agli anni '90, con riferimenti specifici a Livigno.

-dal 4 febbraio al 23 marzo 2022: rubrica "Lana da baita" con post e stories dedicate alla lavorazione della lana, dalle pecore alla produzione di abiti. Pubblicazione di video con interviste alle volontarie.

-dal 23 luglio all'8 ottobre 2022: rubrica "Erbe e rimedi" con post e stories dedicate a specifiche erbe del territorio. Pubblicazione di video con intervista a una volontaria.

Solo stories:

-comunicazione videotour museo

-comunicazione intervista a RadioLombardia sulla mostra dello sci

-comunicazione festa via Ostaria

-comunicazione concerto ferragosto

-comunicazione progetto lana con CDD

-comunicazione incontri museo tempo libero e museo in famiglia

-comunicazione Scuola senza Confini

-comunicazione Progetto Siamo Alpi

- comunicazione altre ricorrenze: Sant'Anna, Festa Costume, San Rocco, Festa Patronale, Alpenfest, Saluto del Pastore, Festa Ovini, Santa Lucia
- repost Sistema Museale Valtellina
- repost Amicibibliotecadilivigno rubrica "Lecture per conoscere Livigno e Trepalle"
- repost visitatori
- repost CessecFilms per riprese Valanghe '51
- repost Livigno: blog, videotour museo, la Milanese, attività quando piove, riprese Melaverde
- repost rubrica sulle leggende nella stanza della magia
- repost Teleunica puntata Itinerari
- idee regalo gadget e pubblicazioni museo
- foto esterno museo

SITO WEB MUSEOLIVIGNO.IT

Nuovi articoli 2022:

- Storie di montagne. Le valli, le cime e i sentieri che circondano Livigno e Trepalle.
- Ricerche e pubblicazioni inerenti il territorio di Livigno e Trepalle.
- La storia dello sci a Livigno. Riferimento alla mostra Ski @evolution
- Immagini della vita contadina di una volta - concorso letterario 2022

AUDIOGUIDA MUSEO

Nel corso del 2022 sono stati creati e messi a disposizione del pubblico nuovi contenuti dell'applicazione audioguida. In particolare, sono stati approfonditi i mestieri di un tempo e gli usi e costumi della vita quotidiana del passato. In totale sono ora presenti nell'app audioguida 46 contenuti, in tre lingue (italiano, inglese e tedesco).

Progetti di ricerca e pubblicazioni

Nel 2022 non sono stati realizzati progetti di ricerca e pubblicazioni.

Partner e collaborazioni

Livigno Social City

Nel corso del 2022 il museo è stato coinvolto in un tavolo sociale con altri attori della comunità, per un confronto con Kcity s.r.l., uno staff di esperti in urbanistica e rigenerazione urbana. Obiettivo del tavolo è l'elaborazione di una strategia comune per costruire un diverso modello di sviluppo urbano, fondato sulla ricerca e l'esplorazione delle possibili sinergie tra i sistemi di offerta rivolti rispettivamente ai turisti e alla comunità.

Partecipazione al workshop del Dottorato in Urban Planning, Design and Policy del Politecnico di Milano

Il 29 giugno 2022 il museo ha collaborato al workshop, che si è tenuto presso il Comune di Livigno, dal titolo "Beyond the 2026 Winter Olympic Games: Long term sustainable scenarios for the Valtellina mountain region".

L'iniziativa ha coinvolto 17 dottorandi, 6 docenti interni e numerosi ospiti esterni (docenti di altre università italiane e internazionali, ma anche rappresentanti di associazioni e istituzioni). Sono state esplorate le potenzialità e i rischi dei Giochi Olimpici Invernali di Milano-Cortina 2026 per la regione montana della Valtellina.

Collaborazione con l'azienda Breraut Restauri

Supporto logistico e scientifico per la realizzazione di un progetto di restauro di una pala d'altare settecentesca di proprietà della Parrocchia di Livigno. Il museo ha prestato le proprie conoscenze e competenze per supportare il progetto di tesi di una laureanda.

Altre collaborazioni:

- ATC
- Aquagrande Livigno
- Biblioteca Civica di Livigno
- Gruppo Folk Livigno
- Telemonteneve Livigno
- Istituto Comprensivo di Livigno e Trepalle
- Comunità pastorale Livigno e Trepalle

- Centro Studi Storici Alta Valtellina
- Centro Diurno Disabili
- Associazione Anziani di Livigno e Trepalle
- Scuole dell'Infanzia Livigno
- Coop. Impronta Livigno (Centro Prima Infanzia Pollicino)
- Associazione Mattias
- Università IULM - Human Lab
- Corpo musicale Livigno
- Mim-Montagne in Movimento
- FAI Alta Valtellina

Le risorse umane

Un'operatrice museale con Laurea Triennale in Scienze dei Beni Culturali – età: 39 anni
Con contratto part-time 4 ore, tempo indeterminato.

Un'operatrice museale con Laurea Triennale in Scienze dei Beni Culturali e Corso di perfezionamento in Antropologia Museale e dell'Arte. In corso Laurea Magistrale in Scienze Antropologiche ed Etnologiche – età: 31 anni
Con contratto part-time 24 ore, tempo indeterminato.

-Fino ad aprile 2022: un addetto al servizio di vigilanza e accoglienza, con Laurea Magistrale in Geografia e Processi Territoriali e Laurea Magistrale in Semiotica – età: 27 anni, con contratto full-time, tempo determinato.

-Da maggio a settembre 2022: un addetto al servizio di vigilanza e accoglienza, con Laurea Triennale in Storia – età: 23 anni, con contratto full-time, tempo determinato.

-A partire dal 3 dicembre: un addetto al servizio di vigilanza e accoglienza, con Diploma Accademico 1° livello NABA – età: 24 anni, con contratto full-time, tempo determinato.

Volontari

Volontari 2022: 16 Volontari per la Cultura

Iscritti all'attività "Raccontati!": 2 volontari

Iscritti all'attività "Trasmetti il tuo talento: prova l'insegnamento"-Laboratori Museo in Famiglia: 5 volontarie

Iscritti all'attività "Laboratori e dimostrazioni di antiche attività":

-visite nelle chiese: 1 volontario

-visite in carderia: 1 volontario

-laboratorio di filatura: 6 volontarie

-laboratorio di telaio: 2 volontarie

Iscritti all'attività "Un occhio al museo": ricerca di foto, video, documenti, oggetti: 4 volontari

La dimensione economico-finanziaria

ENTRATE 2022	
Quota bilancio comunale per gestione museo tramite APT	€ 64.716,00
Quota bilancio comunale per l'allestimento museale (tramite società l'Involt)	€ 15.000,00
Introiti museo (ingressi, corsi, laboratori, vendita libri, vendita gadget)	€ 15.146,00
Totale	€ 94.862,00

VOCI DI SPESA 2022 - COMUNE	
Quota bilancio comunale per l'adesione Sistema Museale Valtellina	€ 4.000,00
Energia elettrica	€ 1.123,36

Gasolio	€ 5.307,06
Connettività internet e telefono fisso	€ 553,17
Assicurazione edificio	€ 223,30
Manutenzione ordinaria (ascensori)	€ 948,00
Manutenzione ordinaria (estintori)	€ 172,20
Manutenzione ordinaria (Area verde)	€ 805,00
Manutenzione ordinaria (pulizia neve)	€ 990,70
Totale	€ 14.122,59
VOCI DI SPESA 2022 - APT	
Amministrative	€ 35,00
Personale addetto museo (2 dipendenti part-time e 1 dipendente a tempo pieno)	€ 56.700,00
Pulizie interne (1 dipendente in comune con altre strutture)	€ 3.000,00
Cancelleria	€ 40
Merchandising	€ 315
Materiali promozionali e pubblicità	€ 580
Manutenzioni (telecamere, accesso museo, allarmi, pc)	€ 250,00
Altro	€ 3796
Totale	€ 64.716,00
DETTAGLIO VOCI DI SPESA INVOLT (€ 15.000,00)	
Consulenza allestimento	
Acquisto materiale didattico per laboratori (telai didattici)	
Saldo hosting annuale audioguida	
Materiale per realizzazione di interviste	
Cartucce per la stampante	
Acquisto materiale vario per mostre temporanee e ampliamento allestimento	
Ideazione e stesura testi per nuovi contenuti dell'applicazione audioguida (livello 3 di approfondimento)	
Traduzione in inglese e tedesco dei nuovi contenuti audioguida	
Realizzazione musica ed effetti sonori per livello 3 audioguida	
Traduzione in inglese e tedesco per modifiche testi pannelli	
Grafica e stampa per nuovi pannelli con indicazione punti audioguida	

Totale voci di spesa: 93.816,59

I riconoscimenti

Opinioni e recensioni presenti nei questionari somministrati ai visitatori, in Tripadvisor, in Google Maps.

Commenti Google Maps

1. All'interno di un'antica abitazione sono stati riprodotti fedelmente vari momenti della vita di una volta. La storia è rappresentata e spiegata molto bene anche con guida audio tramite applicazione da scaricare all'ingresso.
2. Il museo introduce il visitatore in una parentesi temporale in cui respirare e rivivere la storia del territorio. Guida disponibile e molto preparata. Consigliato anche per i bambini grazie all'audioguida gratuita.
3. Un museo per arricchire la conoscenza del territorio e della sua storia da non perdere! Siamo stati accolti da una gentilissima guida, che ci ha introdotto alla visita del museo in modo professionale. In più c'è una interessante App audioguida. Un luogo che lascia sicuramente un ricordo nei visitatori.
4. Una bella esperienza quella del Mus di Livigno, da vedere assolutamente. Ben fatto e con personale preparato e dedito al proprio lavoro. Complimenti.
5. Museo fantastico, pieno di emozioni e riscoperte del passato della vita qui a Livigno, un popolo meraviglioso pieno di storia da raccontare, adatta sia per grandi e piccini.

Commenti Tripadvisor

1. Veramente interessante entrare in una casa ferma nel passato e nella storia di Livigno. Ben strutturato nei 3 piani, molto curata l'esposizione di attrezzi, mobilio ecc. Molto gentile la ragazza che ci ha accolto e spiegato come visitare le varie stanze. Funzionale l'app che spiega benissimo ogni locale. Bellissima l'idea di poter prendere le ricette del luogo, appese nella cucina al terzo piano. Unica pecca: ci sono degli elementi di modernità che andrebbero integrati meglio nell'ambiente (canalina in plastica, termosifone ecc.) per il resto da vedere assolutamente per comprendere Livigno.

Elaborazione dati riferiti ai questionari somministrati ai visitatori (672 risposte)

Ha effettuato la visita:

1. liberamente: 46,2 %
2. con app audioguida: 51,9%
3. con visita guidata: 2 %

Quanto tempo è durata la visita al museo?

1. Meno di 30 minuti: 14,9 %
2. 30 minuti – 1 ora: 63,4 %
3. 1 ora- 1,5 ore: 19,4 %
4. più di 1,5 ore: 2,2 %

Per quale motivo ha scelto di visitare il museo?

1. per svago: 247 persone
2. per approfondire le proprie conoscenze: 487 persone

Che effetto ha avuto la visita al museo?

1. Ha stimolato la mia curiosità: 401 persone
2. Mi ha fatto apprezzare maggiormente il territorio: 491 persone
3. Mi ha lasciato indifferente: 7 persone
4. Mi ha deluso: 1 persone

Ha suggerimenti per migliorare i servizi?

1. Complimenti per tutto. Coinvolgente l'esperienza della filatura della lana.
2. Più pubblicità in particolare negli alberghi.
3. Mi piacerebbe conoscere un po' di più la storia del comprensorio sciistico, i primi impianti, etc. visita bellissima!
4. Magari attività guidate che coinvolgano i visitatori - laboratori.
5. Manca rete wifi per download app audioguida. Alcune parti scritte posizionate in basso e poco visibili se non si usa l'app audioguida.
6. Per i bambini sarebbe bello poter toccare /sperimentare alcuni strumenti/esperienze /parti interattive. Grazie!

7. Mi sarebbe interessato imparare qualcosa sul dialetto livignasco e sui rapporti tra Livigno e le regioni vicine (Bormio, i Grigioni).
8. Si può sempre arricchire di notizie e storie familiari con indagini su frequentazioni di famiglie che vengono a Livigno da più di 70 anni.
9. Ci sarebbe piaciuto confrontare le foto storiche con quelle attuali per apprezzare le differenze. Sarebbe bello avere qualche informazione sulla diga, sull'impatto, sul lago di Livigno, etc.
10. Dato che il museo merita assolutamente una visita, dovrete pubblicizzarlo di più a tutti i turisti abbinandolo a iniziative locali.

Parte III - Dal 2021 al 2022: un breve confronto

Dal confronto con il Bilancio sociale del 2021, limitatamente alla parte riferita alle attività di sistema, emergono le seguenti considerazioni.

Visitatori

I visitatori complessivi dei musei del SMV, pari a 20.737, sono aumentati (+ 9%) rispetto al 2021 perchè i musei nel 2022 sono stati complessivamente e regolarmente aperti, riprendendo gli orari degli anni precedenti la pandemia. Il numero dei visitatori si avvicina ormai a quello degli anni pre emergenza sanitaria (più di 30.000 visitatori), anche se la chiusura del Forte di Oga per lavori di ristrutturazione ha pesato molto: il Forte è sempre stato, infatti, il luogo più frequentato tra i musei del SMV.

Più nello specifico, il numero dei visitatori è molto cresciuto in tre musei (Museo di Morbegno + 146%; Museo civico di Bormio +110%; MuS! di Livigno +133%) e si registra una buona crescita anche per Villa Visconti Venosta (+ 59 %) e per il Museo Vallivo Valfurva (+ 20%). Il numero di visitatori è stabile nel Museo di Sondalo e, come detto, è molto diminuito al Forte (- 90%) a causa della chiusura della struttura dal mese di marzo.

Per quanto riguarda le tipologie di visitatori, sono cresciute le scolaresche (dal 7,5% al 17%) perchè, rispetto al 2021, le scuole hanno ripreso le uscite e sono aumentate anche le visite in gruppo (dal 13,5% al 18%); è diminuita di conseguenza la percentuale dei visitatori singoli (dal 79% al 58,5%).

In merito alla provenienza dei visitatori, si è riscontrata una significativa crescita dei residenti in provincia (da 20,5% a 37,5%) rispetto a quelli provenienti da fuori provincia che sono invece diminuiti (da 76% a 57%).

Anche riguardo all'età si sono registrati dei cambiamenti: prevale la fascia 18/60 anni che è però molto calata (50,5% contro un 63% del 2021); la fascia di giovani con meno di 18 anni rispetto al 2021 è molto cresciuta (da 24% a 30,5%) in virtù del numero maggiore di scolaresche che ha frequentato i musei e si registra un incremento anche dei visitatori over 60 anni (da 13% a 19%).

Attività didattiche

Le attività didattiche sono più che raddoppiate rispetto al 2021 (da 92 a 189): si può affermare che ormai il periodo di crisi è stato superato e si è tornati ai numeri pre pandemia. Nell'anno scolastico 2021-2022 sono riprese, seppur timidamente, anche le attività nell'ambito della coprogettazione scuola-museo (UDA), mentre l'anno precedente le scuole non avevano aderito alla proposta.

Riguardo al gradimento degli insegnanti e degli operatori, non si possono trarre conclusioni perchè nel 2021-22 i musei non hanno registrato i dati dei questionari di monitoraggio.

Servizio educativo

Museo in famiglia

Anche gli appuntamenti per i bambini hanno visto una ripresa e una buona partecipazione: dopo i tristi anni della pandemia in cui le proposte "Museo in famiglia" avevano raggiunto i minimi storici (solo 5 nel 2020 e 8 nel 2021), nel 2022 gli incontri e le attività sono stati complessivamente 23 e tutti svolti in presenza. A questi si aggiungono i campi estivi per bambini organizzati sia al Museo di Morbegno sia all'Ecomuseo della Valgerola, e i nuovi laboratori per adolescenti ("Una crush per la scienza") sperimentati al museo di Morbegno.

Museo tempo libero

Nel 2022 gli appuntamenti sono molto aumentati (da 13 a 43!) e sono stati svolti tutti in presenza. Solo tre musei non hanno proposto alcuna iniziativa. La partecipazione e il gradimento di queste iniziative sono sempre molto buoni.

Catalogazione

In questo ambito non si registrano novità di rilievo rispetto al 2021. Complessivamente il livello di inventariazione delle collezioni è buono, ma non tutti i musei procedono regolarmente con questa attività.

In generale però la catalogazione, che implica un maggior livello di approfondimento, è ferma. Nel 2022 si è data continuità al progetto di inventariazione di materiale fotografico sul portale "Siamo Alpi": circa 250 fotografie schedate, provenienti dagli archivi storici del Museo Vallivo Valfurva e del MUS! di Livigno.

Formazione

Nel 2022, come nel 2021, non è stata svolta dal SMV alcuna attività di formazione.

Comunicazione

Nel 2022, come nel 2021, il SMV ha lavorato molto nell'ambito della comunicazione concludendo attività avviate con il progetto di identità visiva (realizzazione e collocazione della segnaletica che conduce ai musei; rifacimento del sito dell'Ecomuseo della Valgerola) e realizzando la nuova guida sintetica del Museo civico di Bormio.

Si è ripreso a stampare i depliant "Scuola in museo", "Museo tempo libero" e "Museo in famiglia", dato che finalmente, dopo i due anni di pandemia, è stato possibile programmare un numero consistente di attività educative e didattiche.

Un'altra novità è stata la predisposizione di un'audioguida per il Forte di Oga che purtroppo però, a causa dei ritardi nella ristrutturazione della struttura militare, verrà inaugurata solo a fine 2023. Nel 2022 la gestione dei social è stata affidata a un consulente esterno.

Personale e volontari

Rispetto al 2021, nel 2022 la situazione del personale è sostanzialmente invariata. Tuttavia ci sono alcune note positive: alla responsabile del Museo Vallivo Valfurva è stato rinnovato l'incarico per tre anni e questo garantirà una continuità nella gestione del museo; i collaboratori esterni che si occupano di attività di comunicazione e di iniziative legate alla stagione turistica sono aumentati (da 4 a 6).

Il numero dei volontari che danno una mano ai responsabili dei musei è cresciuto, da 40 nel 2021 a 65 nel 2022.

Bilancio economico

Rispetto al 2021, nel 2022 il budget del SMV è leggermente diminuito perchè non si sono avuti contributi regionali o di altri soggetti. Per quanto riguarda le spese, nel 2022, rispetto al 2021, si è aggiunta la voce "allestimenti" perchè è stato avviato un programma di interventi pluriennale in quest'ambito, cominciando dalla progettazione partecipata del rinnovamento dell'allestimento del Museo Vallivo Valfurva.